Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — **ROMA — Giovedì, 5 luglio** — **Numero 156.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:		L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno		» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale		» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero *280* ***della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:***

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 23,000 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-906 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.		
90-*bis.*	Retribuzioni o compensi agl'impiegati ed al personale di basso servizio dell'Amministrazione centrale e provinciale del tesoro per lavori e prestazioni straordinarie, compensi alle Commissioni di esami ed alla Commissione tecnica permanente di cui all'art. 20 del regolamento 30 ottobre 1896, n. 508	5,000 —
» 94.	Indennità di tramutamento agl'impiegati ed al personale di basso servizio, e indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute agl'impiegati ed al personale suddetto collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	3,000 —
» 101.	Spese di stampa	15,000 —
		23,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 60.	Personale dell'Ispettorato generale (Spese fisse)	6,000 —
» 63.	Indennità di missione agl'ispettori dell'Ispettorato generale ed al personale addetto all'Ispettorato medesimo o da esso delegato	3,000 —
» 65.	Personale di ruolo - Avvocature erariali (Spese fisse)	6,000 —
» 77.	Spese d'ufficio della tesoreria centrale, dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico, del magazziniere dell'officina carte-valori e della tesoreria di Massaua	5,000 —
» 106.	Indennità di missione per le ispezioni alle ragionerie delle Intendenze di finanza e per le operazioni dipendenti dalla legge 11 luglio 1897, n. 256, sul riscontro effettivo dei magazzini e depositi di materiali e merci di proprietà dello Stato	2,000 —
» 112.	Spese casuali	1,000 —
		23,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAIORANA.

Il numero 281 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 171,000 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1905-1906, indicate nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

È autorizzata la spesa di L. 30,000 per provvedere all'acquisto della casa adiacente e retrostante al museo di Siracusa per il collocamento delle collezioni che non trovano posto nei locali del museo medesimo.

Art. 3.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di L. 2,590,144 97 ai capitoli dello stato di previsione predetto, indicate nella tabella *B*, annessa alla presente legge, compresa in essa la spesa di L. 30,000 di cui al precedente art. 2.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli;* GALLO.

Tabella A.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 2.	Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	3,400 —
» 3.	Compensi al personale dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari di carattere generale e compensi al personale di servizio per il maggiore orario serale	27,000 —
« 28.	Regi ispettori scolastici - Personale - Rimunerazioni per supplenze e compensi per eventuali servizi straordinari	2,000 —
» 32.	Regie Università - Personale (Spese fisse) - Stipendi ai professori ordinari e straordinari e retribuzioni agli incaricati di materie obbligatorie, giusta la tabella allegata - Retribuzioni per supplenze agli insegnanti in aspettativa - Assegno ai dottori collegiati della R. Università di Bologna	(a)
» 33.	Regie Università - Personale (Spese fisse) - Retribuzione agli incaricati di materie complementari e compensi per le conferenze nelle scuole di magistero	40,000 —
» 64.	Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	500 —
» 73.	Musei, gallerie ed oggetti d'arte - Dotazioni ai musei di antichità, alle gallerie ed ai musei medioevali del Regno - Uffici delle licenze per la esportazione degli oggetti d'antichità e d'arte - Acquisti, conservazione e riparazione del materiale scientifico ed artistico - Adattamento manutenzione ed arredamento di locali: riscaldamento ed illuminazione - Spese d'ufficio - Indennità varie - Rimborsi di spese per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio	9,000 —
» 101.	Accademie ed istituti di belle arti - R. calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Assegni, idennità e rimunerazioni per servizi straordinari	3,000 —
» 104.	Accademie ed istituti di belle arti - R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Supplemento alle dotazioni e altre spese a vantaggio degli istituti predetti	5,000 —

(a) Si unisce la nuova tabella del personale insegnante nelle RR. Università.

Cap.		Amount
Cap. n. 109.	Istituti d'istruzione musicale o drammatica - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio - Retribuzioni per supplenze ad insegnanti ed impiegati in attività di servizio, temporaneamente assenti	6,000 —
» 110.	Compensi di lavori straordinari per le segreterie della Giunta superiore e delle Commissioni permanenti per le antichità e belle arti	500 —
» 132.	Fondazioni scolastiche a vantaggio dell'istruzione secondaria classica - Assegni per posti di studio liceali	3,000 —
» 136.	Indennità e compensi per le ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica.	15,000 —
» 150.	Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	2,000 —
» 158.	Scuole tecniche - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	3,000 —
» 163.	Indennità e compensi per incarichi, ispezioni e missioni in servizio degli Istituti tecnici e nautici e delle scuole tecniche	15,000 —
» 178.	Spese per ispezioni e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari prestati a vantaggio dell'istruzione magistrale	13,000 —
203	Educatori femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendi; rimunerazioni per supplenze al personale in aspettativa	3,000 —
» 215.	Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (legge 18 luglio 1878, n. 4460) (Spesa obbligatoria) . . .	17,000 —
» 219.	Compensi ai funzionari che prestano opera straordinaria per le Commissioni dei concorsi a posti gratuiti, ad uffici di ruolo e per le promozioni del personale degli istituti femminili di educazione e dei collegi o degli istituti per sordo-muti . . .	3,000 —
» 226.	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . .	600 —
		171,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap.		Amount
Cap. n. 1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	16,000 —
» 25.	Regi provveditori agli studi - Personale - Rimunerazioni per supplenze e compensi per eventuali servizi straordinari	1,000 —
Cap. n. 27.	Regi ispettori scolastici - Personale (Spese fisse)	10,000 —
» 38.	RR. Università ed altri istituti universitari - Stabilimenti scientifici e segreterie delle RR. Università - Indennità e retribuzioni per incarichi eventuali e per supplenze ad insegnanti ed impiegati in attività di servizio temporaneamente impediti di esercitare il loro ufficio	40,000 —
» 41.	RR. Università ed altri istituti universitari - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . .	16,500 —
» 78.	Monumenti - Personale (Spese fisse)	15,000 —
» 93.	R. opificio delle pietre dure in Firenze - Paghe a lavoranti straordinari e rimunerazioni eventuali al personale di ruolo	3,000 —
» 108.	Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Stipendi; rimunerazioni per supplenze ad insegnanti ed impiegati in aspettativa	6,000 —
» 116.	Aiuti ad Istituti artistici non governativi - Acquisto di azioni di Società promotrici di belle arti e concorso ad esposizioni artistiche estere e nazionali	5,000 —
» 118.	Giunta superiore e Commissioni permanenti per le antichità e belle arti - Indennità.	500 —
» 131.	Spese per la stampa, compilazione e spedizione dei temi della licenza ginnasiale e liceale - Indennità e compensi ai membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti e ai membri della Commissione per l'avanzamento del personale delle scuole classiche - Indennità e compensi ai commissari per la licenza ginnasiale e liceale	16,000 —
» 154.	Spese concernenti la licenza degli istituti tecnici e nautici e la compilazione, la stampa e la spedizione dei temi - Compensi ed indennità ai commissari per la licenza dagli istituti tecnici e nautici e dalle scuole tecniche; indennità e compensi ai membri delle Commissioni giudicatrici di concorsi ad uffici direttivi ed a cattedre vacanti, ai membri della Commissione per gli avanzamenti del personale insegnante degli istituti tecnici e nautici e delle scuole tecniche	10,000 —
» 164.	Indennità per ispezioni dei RR. provveditori agli studi alle scuole tecniche sussidiate dallo Stato	2,000 —

Cap. n.	177. Spese concernenti la licenza e la gara d'onore nelle scuole normali, e compensi alle Commissioni per la licenza e la gara predette - Compensi ai membri e ai segretari delle Commissioni pei concorsi a cattedre nelle scuote normali e complementari, e per le promozioni del personale insegnante delle scuole medesime . .	4,000 —
»	210. Istituti dei sordo-muti - Personale - Retribuzioni per supplenze al personale in attività di servizio e rimunerazioni por eventuali servizi straordinari	3,000 —
»	217. Concorso dello Stato per il pagamento degl'interessi dei mutui che le provincie ed i comuni contraggono per provvedeve alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati alla istruzione secondaria classica, tecnica e normale ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere; come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese, che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo, secondo l'art. 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria)	17,000 —
»	303. Concorso nelle spese del Congresso internazionale di scienze storiche . .	6,000 —
	Totale .	171,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesòro
A. MAJORANA.

Tabella **B.**

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1905-906.

Cap. n.	4. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti L.	8,000 —
»	6. Consiglio superiore di pubblica struzione - Indennità - Consulenza legale	26,000 —
»	8. Ministero - Spese d'ufficio	30,000 —
»	12. Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale in attività di servizio	2,000 —
»	13. Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero: indennità alla Commissione consultiva ed alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo - Spese por missioni all'estero e Congressi	8,000 —
»	14. Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero e indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute ai funzianari suddetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	70,000 —
Cap. n.	18. Spese di stampa	25,000 —
»	19. Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	2,000 —
»	33. RR. Università - Personale (Spese fisse) - Retribuzioni agli incaricati di materie complementari e compensi per le conferenze nelle scuole di magistero	46,000 —
»	44. RR. Università ed altri istituti universitari - Supplemento alle dotazioni ed altre spese a vantaggio delle RR. Università e degli istituti universitari - Ricerche sperimentali	50,000 —
»	45. Indennità ai membri di Commissioni esaminatrici per le nomine e promozioni del personale delle RR. Università e degli altri istituti universitari - Compensi e indennità per incarichi, ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione superiore .	80,000 —
»	46. Compensi per lavori di segreteria e spese inerenti per i concorsi a cattedre universitarie	3,000 —
»	60. Istituti e corpi scientifici e letterari Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali	4,500 —
»	61. Biblioteche governative - Personale (Spese fisse)	26,000 —
»	62. Biblioteche governative - Personale - Assegni, rimunerazioni e compensi per incarichi straordinari . .	4,500 —
»	68. Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degl'impiegati delle biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali in servizio delle biblioteche	2,000 —
»	71. Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Indennità e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari	14,700 —
»	74. Musei, gallerie ed oggetti d'arte - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti d'antichità e d'arte - Fondo comune per maggiori spese urgenti e non prevedute che potessero occorrere	30,000 —
»	76. Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; lavori di scavo e di sistemazione dei monumenti del Palatino e di Ostia; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati: spese d'uf-	

ficio ; indennità varie - Rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio addetto agli scavi . . 5,000 —

Cap. n. 80. Monumenti - Indennità e rimunerazioni per eventali servizi straordinari . . . . 8,800 —

» 89. Monumenti - Dotazione regionale per le provincie di Roma, Aquila e Chieti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese di ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale della amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni o di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per la compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori . . . . . . 15,000 —

» 93. Monumenti - Fondo comune per le dotazioni regionali . . . . 30,000 —

» 94. Vestiario per il personale di custodia e di servizio dei monumenti . . 7,000 —

» 120. Sussidi al personale in attività di servizio degli uffici e degli istituti dipendenti dall'amministrazione per le antichità e belle arti . . . . . 1,500 —

» 121. Indennità e compensi per ispezioni, missioni ed incarichi in servizio delle antichità e belle arti . . . . 8,000 —

» 125. RR. ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni al personale di ruolo ed a quello delle classi aggiunte - Retribuzioni per supplenze ad insegnanti in aspettativa; compensi per maggiore orario ai professori di lettere latine e greche nei lincei . 299,000 —

» 126. Regi ginnasi e licei - Personale - Compensi per lavori di scritturazione nei licei delle principali città; rimunerazioni per supplenze ad insegnanti in attività di servizio temporaneamente assenti; rimunerazioni per servizi straordinari eventuali . . . 110,000 —

» 129. Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei Regi licei e nei ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana e per il ginnasio femminile di Roma - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili dei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a convitto . . . . 8,750 —

» 140. Convitti nazionali e convitto « Principe di Napoli » in Assisi, per i figli degl'insegnanti - Retribuzioni per supplenze al personale in attività di servizio temporaneamente assente e rimunerazioni per servizi straordinari eventuali. . . . . 10,000 —

Cap. n. 141. Sussidi al personale in attività di servizio dei convitti nazionali e del convitto « Principe di Napoli » in Assisi . . . . 1,500 —

» 144. Convitti nazionali compresi quelli delle provincie napoletane, istituiti col decreto-legge 10 febbraio 1861 e convitto « Principe di Napoli » in Assisi - Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento . . . . 180,000 —

» 148. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni, indennità e retribuzioni al personale di ruolo e a quello per le classi aggiunte - Rimunerazioni per insegnamenti speciali e per supplenze ad insegnanti in aspettativa. . . . . . 291,000 —

» 153. Sussidi ad istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche e speciali, a Società e circoli filologici e stenografici, e ad altre istituzioni consimili; acquisto di materiale didattico destinato, a titolo di sussidio, ad istituti industriali e professionali - Spese per laboratori di legislazione doganale annessi alle cattedre corrispondenti negli istituti tecnici di Roma e di Genova . . . . 5,000 —

» 155. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni, indennità e retribuzioni al personale di ruolo ed a quello delle classi aggiunte - Rimunerazioni per insegnamenti speciali nelle scuole a tipo agricolo, industriale e commerciale e rimunerazioni per supplenze ad insegnanti in aspettativa. . . . . 515,000 —

» 159. Scuole tecniche - Sussidi a provincie, a comuni e ad altri corpi morali pel mantenimento di scuole tecniche. 25,000 —

» 165. Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni, indennità e retribuzioni al personale di ruolo ed a quello per le classi aggiunte - Rimunerazioni per insegnamenti e servizi speciali e per supplenze ad insegnanti in aspettativa . . . . 202,000 —

» 166. Scuole normali e complementari - Personale - Compensi per lavori di segreteria nelle scuole normali delle principali città e rimunerazioni per supplenze ad insegnanti in attività di servizio, temporaneamente assenti - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari . . . . 20,000 —

Cap. n. 180. Indennità e compensi per missioni, ispezioni straordinarie ed incarichi in servizio dell'istruzione primaria - Indennità ai membri delle Commissioni per i servizi dell'istruzione stessa . . . . 15,000 —

» 181. Compensi di lavori straordinari di segreteria per le Commissioni in servizio dell'istruzione primaria . . . 500 —

» 182. Compensi per la compilazione e la revisione presso il Ministero della statistica di cui all'art. 30 della legge 8 luglio 1904, n. 407 - Compensi di lavori straordinari occorrenti per la liquidazione ed il pagamento del concorso dello Stato nell'aumento di stipendio degli insegnanti elementari in dipendenza della legge 11 aprile 1886, n. 3798 e 8 luglio 1904, n. 407 32,000 —

» 187. Assegni e sussidi a scuole elementari di Comuni ed altri enti morali e ad altre istituzioni che mantengono scuole elementari . . . . 2,040 —

» 194. Spese e compensi d'opera straordinaria in servizio dell'ufficio tecnico per la revisione dei progetti di costruzione e riparazione degli edifici scolastici . . . . 1,400 —

» 204. Educatori femminili - Personale - Retribuzioni per supplenze al personale in attività di servizio temporaneamente assente e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari. . 3,000 —

» 207. Sussidi per il riordinamento di istituti di educazione femminile. . . . 31,000 —

» 216. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifizi esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordomuti, dichiarati corpi morali - Onere del Governo secondo l'art. 3 delle leggi 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1909, n. 260 (Spesa obbligatoria) . . . . 44,000 —

» 218. Indennità per le spese d'ispezioni e missioni in servizio degli istituti femminili di educazione dei Collegi e degli istituti per sordo-muti - Compensi ai membri delle Commissioni per concorsi a posti gratuiti, ed uffici di ruolo e per le promozioni del personale insegnante negli istituti predetti . . . . 2,500 —

» 220. Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . . . 12,200 —

Cap. n. 224. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, negli istituti tecnici, nelle scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Retribuzioni per supplenze ad insegnanti in attività di servizio temporaneamente assenti e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari . . . . 15,000 —

» 227. Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse - Compensi ai membri delle Commissioni per concorsi a cattedre nelle scuole normali di ginnastica ed ai membri della Commissione italiana per l'educazione fisica - Indennità e compensi per ispezioni e missioni in servizio dell'educazione fisica. . . . 8,200 —

» 230. Compensi ai funzionari per il lavoro straordinario occorrente alla compilazione, stampa e spedizione dei temi della licenza delle scuole medie e per il servizio straordinario che prestano presso le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento di uffici e cattedre vacanti e per l'avanzamento del personale delle scuole medesime e le Commissioni per la licenza e la gara d'onore nelle scuole normali. . . . 15,000 —

» 236. Impegni per compensi e mercedi a personale avventizio già assunto a carico dei capitoli « Spese d'ufficio del Ministero » e « Manutenzione ed adattamento di locali dell'Amministrazione centrale » per provvedere a normali bisogni dell'Amministrazione centrale. . . . . . . 500 —

» 265-*bis*. R. università di Roma - Ex-scuola diplomatica coloniale - Spese per il personale insegnante fino ad ora adibito alla scuola stessa . . . 2,265 25

» 265-*ter*. R. università di Roma - Ex-scuola diplomatica coloniale - Indennità di residenza in Roma 58 31

» 288. Impegni per paghe ad operai assunti in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi, dei monumenti e di altri istituti artistici di Roma . . . . 18,000 —

» 292[5]. Acquisto della casa adiacente e retrostante al museo di Siracusa, per il collocamento delle collezioni che non trovano posto nei locali di cui esso dispone . . . . 30,000 —

» 293-*ter*. Compensi per opera straordinaria al personale addetto ai lavori

per la prima applicazione delle leggi sullo stato giuridico e sul miglioramento economico del personale delle scuole medie, per le relative operazioni contabili di pagamento e per eventuali lavori di copiatura a cottimo . . . . 30,000 —

Cap. n. 293-*quater*. Spese, indennità o compensi per la Commissione incaricata della compilazione del regolamento per l'applicazione delle leggi 8 aprile 1906, nn. 141 e 142, sullo stato giuridico ed economico del personale delle scuole classiche, tecniche e normali . . . . 7,000 —

» 298-*bis*. Rimborso al Banco di Napoli dei sussidi corrisposti agli insegnanti elementari bisognosi che subirono danni dall'eruzione del Vesuvio . . 2,000 —

» 304. Impegni già assunti per aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni . . . 7,500 —

» 305-*bis*. Somma dovuta in seguito a sentenza del tribunale di Napoli al « Secondo gruppo delle Opere pie » di quella città, per fitto arretrato dei locali, dove ha sede la R. scuola tecnica « Salvator Rosa » e per gli interessi e spese relative 9,451 66

» 305 [4]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 2 « Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 14 11

» 305 [5]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 7 « Ministero (Spese d'ufficio) » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro 270 60

» 305 [6]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 8 « Spese per acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine) » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905. 97 30

» 305 [7]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 13 « Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro 123 51

» 305 [8]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 25 « RR. provveditori agli studi - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 102 53

» 305 [9]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 32 « RR. Università - Personale (Spese fisse) » - Stipendi ai professori ordinari e straordinari e retribuzioni agli incaricati di materie obbligatorie - Retribuzioni per supplenze agli insegnamenti dai medesimi impartiti - Assegno ai dottori collegiati della R. Università di Bologna » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro 8,534 73

Cap. n. 305 [10]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 34 « RR. istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e per supplenze » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 3,000 —

» 305 [11]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 35 « Stabilimenti scientifici delle RR. Università - Personale (Spese fisse) - Stipendi ed assegni al personale di ruolo e retribuzioni per supplenze » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 604 98

» 305 [12]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 36 « Segreterie universitarie - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni, indennità e retribuzioni inscritti nel ruolo organico », dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 200 —

» 305 [13]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 38 « RR. Università ed altri istituti universitari - Stabilimenti scientifici e segreterie delle RR. Università - Indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Spese da sostenersi con fondi provenienti dai diritti di segreteria » (art. 132 e 151 del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 26 ottobre 1903, n. 465) dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . . 1,430 —

» 305 [14]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 43 « RR. Università ed altri istituti universitari - Supplemento alle dotazioni ed altre spese a vantaggio delle RR. Università e degli istituti universitari - Ricerche sperimentali » dello stato di previsione della per gli esercizi 1904-905 e retro 45,831 90

» 305 [15]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 14 « Indennità ai membri di Commissioni esaminatrici per le nomine e promozioni del personale delle RR. Università e degli istituti universitari - Compensi per lavori di segreteria e spese inerenti per i concorsi a cattedre universitarie; compensi e indennità per incarichi, ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione superiore » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 1,328 80

Cap. n. 305^{16}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 65 « Biblioteche governative - Fondo comune per maggiori spese impreviste » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro	21,088 99
» 305^{17}. **Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 43 « Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio** 1903-904	1,862 50
» 305^{18}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 90 « Monumenti - Fondo comune per dotazioni regionali » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro . . .	15,117 22
» 305^{19}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 97 « Accademie ed istituti di belle arti - R. calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni per servizi straordinari », dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro	1,050 —
» 305^{20}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 99 « Accademie ed istituti di belle arti - R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Dotazioni », dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro	5,224 24
» 305^{21}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 106 « Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni per supplenze », dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905	125 —
» 305^{22}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 113 « Aiuti ad istituti artistici non governativi - Acquisto di azioni di Società promotrici di belle arti e concorso ad Esposizioni artistiche estere e nazionali ». dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905	0 10
» 305^{23}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 117 « Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi, rimunerazioni per supplenze; compensi per maggiore orario ai professori di lettere latine e greche nei licei » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . .	5,116 68
Cap. n. 305^{24} Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 118 « RR. ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . .	636 33
» 305^{25}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 119 « RR. ginnasi e licei - Personale - Compensi per lavori di scritturazione nei licei delle principali città e rimunerazioni per servizi straordinari eventuali » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905	510 —
» 305^{26}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 120 « Sussidi al personale dei RR. ginnasi e licei in attività di servizio, ed aiuti al personale di prima nomina » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905	466 21
» 305^{27}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 122 « RR. ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei RR licei e nei ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana per il ginnasio femminile di Roma - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a convitto » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905	555 —
» 305^{28}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 125 « Fondazioni scolastiche a vantaggio dell'istruzione secondaria classica, assegni per posti di studio liceale » dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1904-905	60 —
» 305^{29}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 129 « Indennità e compensi per le ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro	335 55
» 305^{30}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 141 « Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Stipendi; rimunerazioni per supplenze; indennità di maggior orario ad insegnanti effettivi e ad incaricati » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro . .	509 —
» 305^{31}. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 142 « Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi » dello stato di pre-	

visione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 442 —

Cap. n. 305 [32]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 143 « Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Assegni e rimunerazioni per insegnamenti speciali e per servizi straordinari eventuali » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro . . . . 420 —

» 305 [33]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 148 « Spese concernenti la licenza dagli istituti tecnici e nautici e la compilazione, la stampa e la spedizione dei temi - Compensi ed indennità ai commissari per la licenza dagli istituti tecnici e nautici e dalle scuole tecniche; indennità e compensi ai membri delle Commissioni giudicatrici di concorsi ad uffici direttivi ed a cattedre vacanti, ai membri della Commissione per gli avanzamenti del personale insegnante degli istituti tecnici e nautici e delle scuole teniche, ed ai funzionari che prestano servizio straordinario per le Commissioni medesime » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . 657 20

» 305 [34]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. 149 « Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Stipendi; rimunerazioni per supplenze » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 1,870 81

» 305 [35]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. 150 « Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro . . 541 88

» 305 [36]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. 151 « Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Compensi per gli insegnamenti speciali istituiti nelle scuole a tipo agricolo, industriale e commerciale e rimunerazioni per servizi straordinari eventuali » dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro . . . 910 —

» 305 [37]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 92 « Scuole tecniche - Sussidi a scuole mantenute da Provincie, da Comuni e da altri corpi morali, acquisto di materiale scolastico destinato a titolo di sussidio a scuole tecniche governative » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 . . . . 200 —

» 305 [38]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 95 « Indennità per ispezioni e missioni presso gli istituti tecnici e nautici e presso le scuole tecniche » dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1903-904 41 —

Cap. n. 305 [39]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 159 « Indennità per ispezioni dei RR. provveditori agli studi, alle scuole tecniche sussidiate dallo Stato », dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 60 —

» 305 [40]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 160 « Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni », dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 1,092 23

» 305 [41]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 161 « Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi », dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 270 —

» 305 [42]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 162 « Scuole normali e complementari - Personale - Compensi e rimunerazioni per i maestri e le maestre delle classi elementari di tirocinio annesse alle scuole normali; per le coadiuatrici alle maestre giardiniere; per gli insegnanti di lavoro manuale e per gli addetti a lavori di segreteria nelle scuole normali delle principali città - Assegno supplementare ad insegnanti di agraria - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari », dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . 5,786 —

» 305 [43]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 165 « Scuole normali e complementari - Materiale - Fitto del locale per la R. scuola normale di San Pietro al Natisone », dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1904-905 e retro 270 35

» 305 [44]. Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 182 « Sussidi e spese per l'istruzione elementare e per gli asili d'infanzia nelle provincie napoletane (art. 25 del decreto luogo-tenenziale 15 febbraio 1861, n. 251), » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1904-905 . . . . . . 500 —

2,590,144 97

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Stipendi dei professori ordinari e straordinari e retribuzioni dei

REGIE UNIVERSITÀ	Facoltà di giurisprudenza			Facoltà di medicina e chirurgia			Facoltà di filosofia e lettere			Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali		
	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie
Bologna	75,000	3,000	3,750	70,000	9,000	1,250	65,000	»	3,750	60,000	6,000	2,500
Cagliari	40,000	18,000	5,000	40.000	18.000	1,250	»	»	»	30,000	9,000	1,250
Catania	55,000	12,000	5,000	55,000	12,000	4,500	45,000	9,500	3,750	55,000	9,000	8,750
Genova	50,000	15,000	5,000	50,000	18,500	2,500	40,000	3.500	5,000	45,000	19,000	3.750
Messina	50,000	12,500	6,250	55,000	12,000	3,750	50.000	6,000	3,750	55,000	9.000	9.500
Modena	55,000	»	8,750	55,000	12,500	2,500	»	»	»	30,000	3,000	5,750
Napoli	80,000	»	3,750	105000	28,000	2,000	70,000	3,500	1,250	105000	3,500	1,250
Padova	65,000	»	6,250	70,000	6,500	1,000	65,000	3,000	1,250	60,000	16,000	1,250
Palermo	55,000	13,000	6,250	60,000	16,000	3,750	55,000	9,000	4,500	60,000	13,000	6,250
Parma	55,000	6,000	6,250	55,000	9,500	1,250	»	»	»	40,000	3,500	3,250
Pavia	70,000	»	5,000	65,000	6,000	1.000	50,000	12,500	»	55,000	6,500	1,250
Pisa	65,000	»	6,250	65,000	9,000	1,250	60,000	6,000	1,250	60,000	7,200	6,250
Roma	80,000	3,500	5,000	65,000	30,000	»	115000	9,500	»	80,000	6,500	3,750
Sassari	40,000	18,000	5,000	40,000	27,000	2,500	»	»	»	»	»	»
Siena	45,000	9,000	7,500	65,000	18,000	1.250	»	»	»	»	»	»
Torino	60,000	10,500	6,250	65,000	15,500	2,500	70,000	6,500	»	70,000	3,000	1,250

Il numero 282 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 2,402,000 e le diminuzioni di stanziamento per la somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1905-906, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

È autorizzato il pagamento sui capitoli nn. 16 « Corpi di fanteria », 17 « Corpi di cavalleria », e 18 « Armi e servizi d'artiglieria e genio », delle somme di lire 36,000, 9000 e 15,000 a titolo di sovvenzione alle masse rancio dei corpi rispettivamente bilanciati nei capitoli stessi.

Art. 3.

Le somme che alla chiusura dell'esercizio 1905-906 risultassero in economia sui capitoli della parte ordinaria dello stato di previsione predetto, saranno ripartite fra i capitoli della parte straordinaria, ed inscritte nel conto competenza di questi ultimi col rendiconto consuntivo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 3. Gratificazioni e compensi agli impiegati ed al personale inferiore della Amministrazione centrale . . . . . 12,000 —

Allegato al capitolo n. 32 della tabella A.

professori incaricati delle materie obbligatorie nelle Regie Università.

Scuola di applicazione			Scuola di farmacia			Scuola di medicina veterinaria			Scuola agraria			TOTALE		
Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie	Professori ordinari	Professori straordinari	Professori incaricati di materie obbligatorie
»	»	»	5,000	»	5,050	15,000	6,000	10,000	»	»	»	290,000	24,000	26,300
»	»	»	»	3,000	1,250	»	»	»	»	»	»	110,000	48,000	8,750
»	»	»	5,000	»	2,500	»	»	»	»	»	»	215,000	42,500	24,500
»	»	3,750	5,000	»	3,750	»	»	»	»	»	»	190,000	56,000	23,750
»	»	»	5,000	»	2,500	»	»	»	»	»	»	215,000	39,500	25,750
»	»	»	5,000	»	2,500	15,000	7,000	5,600	»	»	»	160,000	22,500	25,100
»	»	»	5,000	»	5,000	»	»	»	»	»	»	365,000	35,000	13,250
25,000	12,500	10,000	5,000	»	3,300	»	»	»	»	»	»	290,000	38,000	23,050
30,000	9,000	7,500	5,000	3,000	2,500	»	»	»	»	»	»	265,000	63,000	30,750
»	»	»	5,000	»	1,250	15,000	6,000	1,000	»	»	»	170,000	25,000	13,000
»	»	3,750	5,000	»	2,250	»	»	»	»	»	»	245,000	25,000	13,250
»	»	2,500	5,000	»	2,500	15,000	6,000	3,750	15,000	»	5,150	285,000	28,200	28,900
»	»	»	5,000	»	4,300	»	»	»	5,000	»	6,500	350,000	49,500	19,550
»	»	»	»	6,000	»	»	»	»	»	»	»	80,000	51,000	7,500
»	»	»	5,000	»	2,050	»	»	»	»	»	»	115,000	27,000	10,800
»	»	»	5,000	»	2,500	»	»	»	»	»	»	270,000	35,500	12,500
												3,615,000	609,700	306,700

4,531,100

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Cap. n. 6. Spese di stampa, e spese per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altro . . 4,000 —
» 13. Pensioni ordinarie (Spese fisse). . . 500,000 —
» 14. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . 10,000 —
» 15. Stati maggiori ed ispettorati . . . . 480,000 —
» 18. Armi e servizi d'artiglieria e genio 105,000 —
» 22. Corpo invalidi e veterani. . . . . . 18,000 —
» 24. Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili per servizi amministrativi . . . . . 105,000 —
» 29. Personale della giustizia militare . . 5,000 —
» 31. Indennità eventuali e indennità di residenza in Roma per gli impiegati civili delle amministrazioni dipendenti 400,000 —
» 35. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari, ed arredi di alloggi e di uffici militari e trasporti vari . . . . 58,000 —
Cap. n. 36. Spese per esigenze dei servizi di mobilitazione . . . . 30,000 —
» 37. Rimonta e spese dei depositi di allevamento cavalli . . . . 200,000 —
» 39. Materiale e lavori del genio militare . . . . 300,000 —
» 40. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse) . . . . 100,000 —
» 44. Spese di liti e per risarcimento di danni (Spesa obbligatoria) . . . . . 30,000 —
» 47. Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi . . . . 45,000 —

2,402,000 —

Diminuzioni di stanziamenti.

» 1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . 30,000 —
» 16. Corpi di fanteria . . . . 1,800,000 —
» 23. Corpo e servizio sanitario . . . . . 40,000 —
» 27. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena . . . . . . 30,000 —
» 30. Assegni agli ufficiali in aspettativa,

	in disponibilità, in congedo provvisorio od in posizione ausiliaria (esclusi quelli dei carabinieri reali) (Spese fisse)	30,000 —
Cap. n. 32.	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e spese dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione di bandiere	106,000 —
» 33.	Pane alle truppe e rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa.	366,000 —
		2,402,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Il numero 283 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 1,038,000 e le diminuzioni di stanziamento per la somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1905-906, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *il guardasigilli*: GALLO.

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni

Cap. n. 5.	Ministero - Spese varie d'ufficio .	5,000 —
» 6.	Acquisto di libri e priodici	6,000 —
» 9.	Spese di stampa	6,000 —
» 11.	Pubblicazioni ufficiali e periodiche .	5,000 —
» 12.	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per ufficiali ed impiegati (Spese d'ordine)	2,500 —
» 15.	Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	8,000 —
» 18.	Gratificazioni ai personali civili e militari di bassa forza	18,000 —
» 19.	Spese di trasferta e di missione del personale della marina militare, della marina mercantile e del personale civile	65,000 —
Cap. n. 20.	Sovvenzioni ad istituti, associazioni e società varie	1,500 —
» 23.	Pensioni ordinarie (Personali militari e civili)	200,000 —
» 24.	Pensioni ordinarie (Personale lavorante)	65,000 —
» 28.	Personale d'ordine e personale avventizio delle capitanerie di porto .	6,500 —
» 31.	Indennità, compensi speciali e sussidi per la marina mercantile . . .	12,000 —
» 32.	Arredamenti, retribuzioni e spese varie della marina mercantile . . .	8,000 —
» 39.	Corpo di commissariato militare marittimo	8,000 —
» 41.	Ufficiali di posizione ausiliaria (Spese fisse)	5,000 —
» 44.	Corpo R. Equipaggi - Soprassoldi e spese varie	20,000 —
» 54.	Materiali di consumo per le RR. navi	100,000 —
» 65.	Personale dei contabili e dei guardiani di magazzino (Spese fisse) . .	20,000 —
» 67.	Disegnatori della R. marina (Spese fisse)	6,500 —
» 68.	Indennità e spese d'ufficio ai personali civili della R. marina	10,000 —
» 70.	Spese per trasporti di materiali . .	20,000 —
» 71.	Costruzione e miglioramento di fabbricati, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare	90,000 —
» 72.	Acquisti ed impianti di macchinari, attrezzi, ecc occorrenti per gli stabilimenti militari marittimi. Trasformazione e manutenzione dei mezzi di lavoro (Materiali e mano d'opera)	350,000 —
		1,038,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Ministero - Personale assegnato in base alla legge 11 luglio 1904, n. 353 - Ufficio di stato maggiore - Ufficio di revisione (Spese fisse). . . . . . L.	10,000 —
» 10.	Provvista di carta e oggetti vari di cancelleria . . . . »	2,000 —
» 17.	Sussidi ad impiegati e militari invalidi, già appartenenti all'Amministrazione della marina e loro famiglie. . . »	2,000 —
» 25.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria). . . . . »	5,000 —
» 34.	Spese eventuali per mantenimento, alloggio e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 (Spesa obbligatoria. . . . . »	5,000 —
» 42.	Corpo R. equipaggi - Paghe alla bassa forza) . . . . »	65,000 —
» 45.	Corpo R. equipaggi - Premi di rafferma, soprassoldi e gratificazioni (Spesa obbligatoria) . . . . »	70,000 —
» 46.	Difese locali delle piazze marittime - Personale (Spese fisse). . . . . »	6,000 —

Cap. n.	50. Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione. Mobili ed arredi di alloggi e di uffici militari . . . . . »	33,000 —
»	52. Armamenti navali (competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna) . . . . . »	50,000 —
»	53. Carbon fossile ed altri combustibili per la navigazione. . . . . »	50,000 —
»	55. Viveri a bordo ed a terra . . . . »	60,000 —
»	56. Servizio ospedaliero pei militari del Corpo R. equipaggi (giornale di cura, materiali d'ospedale) Spese varie. »	6,000 —
»	66. Personale civile tecnico (Spese fisse). »	8,000 —
»	73. Combustibili ed altri generi di consumo per gli stabilimenti marittimi e mano d'opera per l'esercizio degli arsenali . . . . »	350,000 —
»	74. Mano d'opera per la costruzione e la manutenzione degli scafi, apparati motori e pel materiale di artiglieria »	40,000 —
»	75. Materiale per la costruzione di nuove navi, e manutenzione delle navi esistenti, scafi, motori, armi . . . . »	180,000 —
»	80. Costruzioni navali (Fondo complementare che si stanzia in base alla legge 13 giugno 1901). Stanziamento da ripartirsi esclusivamente fra le navi enumerate all'art. 3 della presente legge. . . . . »	96,000 —
	L.	1.038,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Il numero 284 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 2,365.27, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 5 « Spese d'ufficio (Ministero) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 18,802.63, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 15 « Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 12,841.82, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 16 « Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 35,186.05, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 21 « Stampe di testo, registri e stampati per gli Uffici centrali, provinciali ed esecutivi finanziari, carta e cartoni per involgere e formare scatole per tabacchi lavorati, registri pel giuoco del lotto » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 285 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 31,915.06, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 21 « Pensioni ordinarie (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 150,930, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 23 « Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1904-905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 286 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 525.30, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 6 « Consiglio superiore di pubblica istruzione e lavori straordinari per la segreteria - Indennità e compensi - Consulenza legale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 4815.40, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 7 « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 173.50, verificatasi nell'assegnazione del cap. n. 9 « Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento dei locali dell'amministrazione centrale », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d' impegni per L. 594.93 verificatasi nell'assegnazione del cap. n. 18 « Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' istruzione, pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 58,619.23 verificatasi nell'assegnazione del cap. n. 21 « Pensioni ordinarie » (Spese fisse) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 311.74, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 56 « Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale - Compensi al personale straordinario e retribuzioni per eventuali servizi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 7.

È approvata la eccedenza d' impegni per L. 64.22, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 65 « Biblioteche governative - Fondo comune per maggiori spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 8.

È approvata la eccedenza d' impegni per L. 2021.04 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 85 « Monumenti - Dotazione regionale per le Marche, Umbria e provincia di Teramo - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento dei locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'Amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 9.

È approvata la eccedenza d' impegni per L. 38.68 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 88 « Monumenti - Dotazione regionale per la Sicilia - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite di personale dell'amministrazione provinciale nell' esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' istruzione pubblica per l' esercizio finanziario 1904-905.

Art. 10.

È approvata la eccedenza d'impegni per L. 3.63 verificatasi nell'assegnazione del cap. n. 90 : « Monumenti - Fondo comune per le dotazioni regionali », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 11.

È approvata la eccedenza d'impegni per L. 383.94 verificatasi nell'assegnazione del cap. n. 129 « Indennità e compensi per le ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria e classica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 31,720.63 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 142 : « Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 315.94 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 147 : « Sussidi ad istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche e speciali, a società e circoli filologici e stenografici e ad altre istituzioni consimili : acquisto di materiale didattico destinato, a titolo di sussidio, ad istituti industriali e professionali - Spese per laboratori di legislazione doganale annessi alle cattedre corrispondenti negli istituti tecnici di Roma e di Genova, ed altre spese a vantaggio dell'istruzione tecnica e nautica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 14.

È approvata la maggiore inscrizione di L. 6170.44 nell' assegnazione del capitolo n. 165 « Scuole normali e

complementari - Materiale - Fitto del locale per la Regia scuola normale di San Pietro al Natisone » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-1905, ma ne sono annullati gl'impegni relativi.

La suddetta somma sarà portata in economia al corrispondente capitolo nel conto consuntivo dell'esercizio 1905-1906 (residui di anni precedenti).

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 675,63 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 174: « Spese per le ispezioni e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari prestati a vantaggio della istruzione magistrale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-1905.

Art. 16.

È approvata la eccedenza d'impegni per L. 233.93, verificatasi nell'assegnazione del capitolo 194 « Educatorî femminili - Personale - (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni per supplenze » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 17.

È approvata la eccedenza d'impegni per L. 14.06 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 196 « Educatorî femminili - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 999.32 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 210 « Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 9192.98, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 213 « Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - stipendi e rimunerazioni per supplenze » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 77.63, verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 216 « Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali: Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 21.

È approvata la eccedenza d'impegni per L. 248.74 verificatasi nell'assegnazione del capitolo n. 217 « Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse - Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni per concorsi a cattedre nelle scuole normali di ginnastica ed ai membri e segretario della Commissione italiana per l'educazione fisica - Indennità e compensi per ispezioni e missioni in servizio dell'educazione fisica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 14 giugno 1906:

Coppa Molla cav. Carlo, maggiore generale comandante genio Roma, esonerato, a sua domanda, dalla carica di giudice supplente presso il tribunale supremo di guerra e marina.

Amarotti cav. Carlo, id. id. artiglieria da costa e da fortezza Roma, nominato giudice supplente nel tribunale predetto.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 14 giugno 1906:

Nasalli Rocca conte Saverio, colonnello di fanteria, trasferito ne corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore V corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 14 giugno 1906:

Ventrella Ferdinando, capitano legione Napoli, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Terrigi Giunio, capitano 82 fanteria, collocato in riforma.

Con R. decreto del 27 maggio 1906:

Couture Amedeo, tenente a disposizione Ministero affari esteri — Bruno Carlo, id. id. id. — Platone Alessandro, id. id. id., cessano di essere a disposizione dell'anzidetto Ministero.

Con R. decreto del 7 giugno 1906:

Frattura Francesco, capitano 93 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Trittolemo Alfonso, id. 83 id., id. id. per motivi di famiglia.

Arimondi Nicolò, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio.

Severino Oreste, id. id. — Bottari Girolamo, id. id. — Maussier Antonio, id. id. — Della Gatta Gennaro. id. id. — Tassinari Gaetano, id. id. — Maggi Ugo, id. id. — Bertolotto Giuseppe, id. id. — Saccozzi Giuseppe, id. id. — Brignone Cesare, id. id., l'aspettativa anzidetto è prorogata.

(*Continua*).

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e per la vecchiaia degli operai

E DELLA

SOCIETÀ "DANTE ALIGHIERI"

Prima serie di 250,000 obbligazioni

Garantita dalla Cassa depositi e prestiti ed amministrata dalla Banca d'Italia

Estrazione (3ª) del 2 luglio 1906.

PREMI

N. d'ordine di estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	N. d'ordine di estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
				Riporto	36400
1	81273	20000			
2	190812	5000	32	98081	100
3	41494	1000	33	99236	100
4	65711	1000	34	100097	100
5	113450	1000	35	102969	100
6	159053	1000	36	111516	100
7	197207	1000	37	116726	100
8	4236	500	38	118210	100
9	25180	500	39	118870	100
10	58067	500	40	127285	100
11	64722	500	41	127757	100
12	66857	500	42	128944	100
13	102740	500	43	130218	100
14	154351	500	44	133928	100
15	192344	500	45	137098	100
16	196738	500	46	139055	100
17	214487	500	47	144468	100
18	10824	100	48	152995	100
19	11947	100	49	156752	100
20	13696	100	50	160173	100
21	16827	100	51	162084	100
22	43429	100	52	166030	100
23	44397	100	53	170768	100
24	46810	100	54	171919	100
25	49465	100	55	185667	100
26	54750	100	56	213519	100
27	67542	100	57	220754	100
28	80560	100	58	220951	100
29	86763	100	59	221536	100
30	90704	100	60	223690	100
31	96392	100	61	226063	100
	A riportare	52600		*A riportare*	39400

PREMI

N. d'ordine d'estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	N. d'ordine d'estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
	Riporto	39400		*Riporto*	39700
62	228919	100	65	230931	100
63	229123	100	66	237612	100
64	229357	100	67	238396	100
	A riportare	39700		Totale generale	40000

N. 250 rimborsi per L. 5000

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 nette

404	1916	2275	3309	4546
5145	6510	6644	7312	8108
12296	12893	13033	13064	13277
13391	15421	15865	17206	18287
18288	19589	20184	21125	21526
21761	26584	28329	28900	30235
30677	30900	31665	32386	32888
34321	34703	34763	34892	35220
36732	39286	39770	39827	40453
41036	41103	43448	43881	44869
45051	45230	45457	46238	46435
46873	47377	47795	48298	48981
49241	49813	50218	52325	53392
55000	55802	55904	57873	59325
60290	62144	64442	64811	66290
66582	69207	69425	69874	70418
74469	77438	77623	79034	79219
79971	80737	82636	83528	86090
86426	87018	88734	89416	92325
93834	95260	97277	101049	101325
102101	103200	104615	105629	105989
106860	106886	107081	109755	109997
111279	112162	113590	114756	115198
116053	116185	119370	119925	121223
121848	122829	125198	125351	126562
126600	130233	130562	130771	132786
133592	134246	134467	135550	136858
138920	140434	141037	142349	143129
143436	143597	143872	147112	148180
149313	149789	153539	154028	154715
155122	156624	157761	158548	159057
160841	161096	161504	161822	162804
164073	165307	165574	165791	167834
168591	171085	171854	172029	172875
173006	174126	174346	175109	177308
177386	179053	179668	179788	180086
181206	181429	181856	184799	186368
187326	187458	188183	188190	191668
192100	192319	192998	193522	195008
195346	195534	196123	196849	197764
198393	198613	198876	199126	199812
199831	201319	204115	205747	206990
208490	209047	210119	210558	211321
212369	213278	213494	214326	214524
215007	215119	217673	217920	218747
219514	221460	229263	229574	229938

230114	231187	231274	231407	233557
231912	235259	235330	237539	240126
242248	242838	245797	246228	246668
248059	248105	248914	249324	249988

Elenco delle obbligazioni premiate a tutta la 2ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	2ª —	N.	034779	da	L.	100
Id.	» —	»	064306	»	»	500
Id.	» —	»	088340	»	»	100
Id.	» —	»	095189	»	»	100
Id.	1ª —	»	110336	»	»	100
Id.	2ª —	»	237367	»	»	100

Elenco delle obbligazioni estratte pel rimborso di L. 20 a tutta la 2ª estrazione non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	1ª	—	N. 25622		Estrazione	2ª	—	N. 123714
id.	»	—	» 25642		id.	»	—	» 124715
id.	»	—	» 25824		id.	»	—	» 132890
id.	»	—	» 26528		id.	1ª	—	» 137716
id.	2ª	—	» 29641		id.	2ª	—	» 203040
id.	1ª	—	» 31942		id.	»	—	» 207483
id.	»	—	» 42046		id.	1ª	—	» 207568
id.	2ª	—	» 47659		id.	»	—	» 227014
id.	»	—	» 61506		id.	»	—	» 227351
id.	»	—	» 61656		id.	»	—	» 227818
id.	»	—	» 62432		id.	»	—	» 227850
id.	»	—	» 64396		id.	2ª	—	» 229203
id.	»	—	» 65802		id.	»	—	» 229423
id.	1ª	—	» 66666		id.	1ª	—	» 229996
id.	»	—	» 66785		id.	»	—	» 233579
id.	2ª	—	» 66959		id.	2ª	—	» 235124
id.	1ª	—	» 67415		id.	»	—	» 237046
id.	2ª	—	» 84783		id.	»	—	» 237457
id.	»	—	» 95135		id.	»	—	» 239678
id.	»	—	» 96531		id.	1ª	—	» 240516
id.	1ª	—	» 102602		id.	»	—	» 241004
id.	»	—	» 108757		id.	2ª	—	» 245500
id.	»	—	» 108789		id.	»	—	» 248295
id.	»	—	» 119795		id.	»	—	» 248457
id.	»	—	» 122374		id.	»	—	» 248548

AVVERTENZE

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000.

Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili a partire dall'11 luglio corr. presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile.

Il capitale delle obbligazioni estratte senza premio sarà pagabile a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna dal giorno 11 luglio corr. presso tutte le sedi della Banca d'Italia.

I premi si prescriveranno dopo 5 anni e le obbligazioni dopo 30 dall'estrazione.

Roma, 2 luglio 1906.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
amministratrice del prestito.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,204,490 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 900 al nome di Balsamo Roberto di *Eduardo*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Manfredonia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balsamo Roberto di *Carlo Eduardo*, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè n. 1,377,008, per L. 350 al nome di *Zamara* Nobile Ida fu Carlo Alberto, nubile, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedente all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Trossi* Nobile Ida fu Carlo Alberto, nubile, domiciliata in Roma, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,216,799 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 15, al nome di Ascione *Raffaela* di Gennaro, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Resina (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito publico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ascione *Maria-Raffaela* di Gennaro ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendita stessa.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 224,978 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 210 e n. 253,814 di L. 5 ambedue a favore di *Guerrieri* Nicola fu Francesco, domiciliato a Napoli e vincolate per patrimonio sacro del titolare, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Guerriero* Nicola fu Francesco, domiciliato in Napoli, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rinnovazione di certificati (3ª pubblicazione).

Questa Direzione generale ha eseguito la rinnovazione, perchè esaurito, del secondo mezzo foglio di compartimenti semestrali, del certificato consolidato 5 0|0 n. 37,130|432430 di L. 15 intestato a Tomenotti Vincenzo fu Luigi, domiciliato in Frabosa Sottana, e portante una dichiarazione fatta da Tomenotti Domenico che la rendita rappresentata dal detto certificato spetta al di lui fratello Vincenzo.

Si previene pertanto chiunque possa avervi interesse che il 2° mezzo foglio di tale certificato, contenente la detta dichiarazione è stato unito al nuovo certificato emesso in sostituzione di quello come sopra esaurito di compartimenti semestrali, del quale forma ora parte integrante, e che non ha più isolatamente alcun valore.

Roma, 4 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 5 luglio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,88 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 5 luglio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

4 luglio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,23 74	100,23 74	102,19 39
4 % *netto*.....	102,17 86	100,17 86	102,13 51
3 1/2 % *netto* .	101,65 31	99,90 31	101,61 51
3 % *lordo*.....	73,23 61	72,03 61	72,60 99

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO a posti di studio nel Collegio « Regina Margherita » in Anagni per orfane di insegnanti elementari.

È aperto il concorso ai posti di studio gratuiti che risulteranno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Le domande d'ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da una lira - salvo il disposto dell'ultimo alinea del presente avviso - dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 31 luglio 1906 e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita, rilasciato dall'ufficio dello Stato civile, da cui risulti che al 30 settembre p. v. l'orfana non ha meno di sei anni compiuti nè più di dodici;

2° stato di famiglia;

3° certificato della Giunta comunale:

a) sulla professione del genitore superstite, o, se la fanciulla sia orfana di entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone che, a termini dell'art. 142 del Codice civile, sono obbligate agli alimenti, cioè del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli o delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale deve essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopraindicate sia iscritta e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiarie, o se percepisca stipendio e in che misura, e, in caso affermativo, quale sia il suo stato di famiglia;

4. certificato di vaccinazione;

5. certificato medico, da cui risulti che l'orfana è sana di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6. stato di servizio dei genitori insegnanti;

7. attestato in forma legale degli studi fatti:

Per il conferimento dei posti suddetti, a parità di condizioni economiche avranno la preferenza:

1° le orfane di padre e di madre ambedue maestri elementari;

2° le orfane di madre e di padre, dei quali uno sia stato insegnante elementare;

3° le orfane di madre maestra elementare;

4° le orfane di padre maestro elementare;

5° le orfane di uno dei genitori, sia pure non insegnante, purchè l'altro eserciti l'insegnamento;

6° le figlie d'insegnanti divenuti inabili o inabilitati.

Le famiglie delle fanciulle prescelte al godimento dei posti di concessione governativa, dovranno obbligarsi verso il collegio, prestando valida e legale garanzia, a provvedere il corredo prescritto dal regolamento, parte del quale corredo è fornito dal collegio verso il corrispettivo di L. 60, da depositare all'atto dell'ammissione dell'alunna nell' Istituto.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopraindicati.

Nel caso d'indigenza, attestata dal sindaco, la domanda di ammissione al concorso e i certificati richiesti, potranno essere presentati in carta libera.

Roma, 27 giugno 1906.

Per il ministro
CIUFFELLI.

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 4 luglio 1906.

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del vice presidente LACAVA.

La seduta comincia alle 10.

VISOCCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

Seguito della discussione del disegno di legge sull' industria zolfifera siciliana.

ORIOLES combatte il pregiudizio che il deprezzamento degli zolfi, dovuto al diritto eccessivo dei proprietari ed alla deficienza di capitale circolante, sia invece l'effetto di speculazioni al ribasso, pregiudizio che perturbò il concetto del Consorzio.

Descritte le tristissime condizioni degli operai, ritiene che soltanto una limitazione del diritto di proprietà potrebbe modificarle.

Il Consorzio quindi non può ammettersi che come provvedimento transitorio, limitandone le attribuzioni alla disciplina della produzione ed alla determinazione dei prezzi e non autorizzandolo a costituire un vasto monopolio (Commenti).

Accenna ad una Società da poco costituita a Parigi, che si propone di avere nelle sue mani il monopolio dell'esercizio delle miniere: monopolio che, insieme a quello del sottosuolo, creato con questo disegno di legge, sarà intollerabile aggravio all' industria dello zolfo.

Insisto perciò nel chiedere che il provvedimento attuale sia semplicemente transitorio (Approvazioni).

APRILE nota che nel 1895 il prezzo dello zolfo era quasi al disotto del costo di produzione; e che, in seguito all'abolizione del dazio di esportazione, si costituì una Società la quale, raggruppando circa i tre quarti dei produttori, potè, con suo rilevante beneficio, alzare subito, e tenere alti per un decennio, i prezzi del mercato.

Non crede che sia intervenuto alcun fatto nuovo per giustificare questa legge eccezionale e di privilegio; legge che non ha precedenti nel mondo; e chiede come potrà lo Stato rifiutare ad altri produttori quello stesso monopolio che oggi concede ai produttori di zolfo. (Bene — Commenti).

Dimostra come non esista quella eccessiva produzione che si afferma come una delle cause che impongono la necessità di questo disegno di legge, e come non sia cosa nuova lo *stock* di zolfo in Sicilia; la sola cosa nuova - dice - è che tale *stock* è ora nelle mani di una sola società. (Bene).

Considera poi come un altro spauracchio artificiale la cosiddetta concorrenza americana, risultando da documenti ufficiali che lo zolfo prodotto in America non basta al consumo locale; onde non può sussistere il timore di un'invasione degli altri mercati.

È d'avviso che la sovraproduzione in tanto si verifica in quanto vi sono stati dei prezzi alti e rimuneratori. (Denegazioni — Commenti). Quanto alla concorrenza crede che non si possa vincere che applicando alla produzione i mezzi più razionali: ora col disegno di legge si raggiunge un effetto contrario, perchè si aiutano artificialmente i piccoli produttori che dispongono di mezzi imperfetti.

Vede nella legge un tentativo di camminare a ritroso di quelle che sono le tendenze inevitabili del mondo industriale. Accenna a questo proposito al movimento che in altri paesi si è determinato contro i sindacati ed i cartelli.

Nota che l'idea di sostenere l'industria zolfifera col monopolio e con la limitazione della produzione è vecchia e ricorda a questo proposito le diverse proposte fatte dal 1886 in poi.

Deve riconoscere lealmente che il vero ed unico beneficio recato all'industria degli zolfi fu quello dato dall'on. Di Rudinì con la abolizione del dazio di esportazione. Altri benefici l'industria non ha mai avuto.

Cita da documenti ufficiali le cifre relative alle imposte sulla industria mineraria in Sicilia in confronto a quelle di altre regioni per dimostrare che la Sicilia non ha mai avuto un trattamento di favore.

Attribuisce il disagio della industria zolfifera non ad un disquilibrio nella legge della domanda e dell'offerta, ma a cause speciali della Sicilia, le quali fanno sì che si arrivi perfino ad imprecare contro i commercianti e gli esportatori, i quali di fatto favoriscono la produzione (Denegazioni — Commenti).

Trova che molti dei mali dell'industria zolfifera hanno per causa la legislazione antiquata sulla proprietà del sottosuolo, per la quale il proprietario partecipa in misura eccessiva agli utili della produzione in confronto all'industriale.

Segnala i mezzi imperfetti coi quali si sfruttano le miniere di zolfo in Sicilia con dispersione di enormi quantità di minerale utile.

Lamenta poi che la classe degli industriali, esercenti le miniere, sia vittima dell'usura, per la mancanza di adeguati organi del credito.

Accenna alle tristi condizioni dei lavoratori delle miniere ed ai soprusi dei quali sono vittima specialmente per i fraudolenti mezzi di misurazione del materiale.

Crede che il consorzio tenda a consacrare tutto un sistema di abusi feudali.

Invoca una nuova legge sulla proprietà delle miniere, e sostiene che il presente disegno di legge è fatto nell'interesse di una sola classe e riesce pregiudizievole ai consumatori ed agli operai (Denegazioni dell'onorevole Colajanni).

Voterà il consorzio; ma soltanto come un espediente temporaneo in attesa che si riformi tutta la legislazione mineraria in Sicilia.

E conclude dicendo che è stato mosso a parlare dal solo interesse della verità, senza pregiudizi di classe o di partito (Vive approvazioni — Congratulazioni).

Presentazione di una relazione.

FAZZI VITO, presenta la relazione sulla proposta di legge per una tombola telegrafica a favore dell'erigendo ospedale di Lecce.

La seduta termina alle 12.10.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.5.

DE NOVELLIS, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE, ha chiesto un congedo il deputato Boselli.

(È conceduto).

Commemorazione dell'ex-deputato Amadei.

SANTINI esprime, per la morte dell'ex-deputato Amadei, il dolore di Roma, della quale il defunto fu uno dei figli più illustri ed intemerati. Ne traccia la vita, e ne ricorda le virtù. Prega la Camera di mandare un saluto alla sua memoria (Vive approvazioni).

MARAINI EMILIO encomia l'elevatezza d'animo, la coltura e il carattere dell'estinto (Approvazioni).

Propone che siano inviate condoglianze alla famiglia.

GIOVAGNOLI, compagno di esilio e di armi del defunto, ne ricorda la vita politica che gli amareggiò l'esistenza (Approvazioni). Si associa alle proposte fatte.

PRESIDENTE si associa ai sentimenti espressi dagli onorevoli Santini, Maraini e Giovagnoli, rammentando le benemerenze del defunto e la nobiltà del suo animo e manda alla sua memoria un saluto di affetto e di riconoscenza della patria (Vive approvazioni).

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, si unisce ai preopinanti a nome del Governo (Approvazioni).

PRESIDENTE pone a partito la proposta di esprimere alla famiglia le condoglianze della Camera.

(È approvata).

Interrogazioni.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde ai deputati Agnini, Bissolati, Albertini, De Andreis e Cottafavi che, essendosi introdotta recentemente la targhetta mobile, la tassa sulle biciclette da personale è stata cambiata in reale, ciò che rende impossibile una graduazione per classe di utenti.

Dopo un conveniente esperimento, si potrà studiare se non convenga alleviare in generale questa tassa, elevando quella sugli automobili.

Vedrà poi di provvedere per alcuni inconvenienti che si possono essere riscontrati.

AGNINI, considerando la diffusione delle biciclette tra i lavoratori, invoca la diminuzione della tassa relativa, notando come in Inghilterra e in Germania sia stata abolita ed in altri Stati grandemente ridotta, appunto in vista della utilità che dalla bicicletta ritraggono i lavoratori.

ALBERTINI chiede che sia risparmiata la multa e la nuova tassa a chi sia stato derubato della targhetta.

COTTAFAVI, a nome pure di altri deputati, sostiene che anche la tassa sui velocipedi, al pari di quelle sui cani, sui cavalli o sulle vetture, si può graduare secondo le qualità dell'utente.

DE ANDREIS osserva che, ribassando la tassa, si diffonderebbe maggiormente l'uso della bicicletta, con notevole vantaggio dell'erario e degli operai.

Ritiro di una proposta di legge.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, di fronte alla dimostrazione fatta ieri dagli impiegati di Napoli, prega l'on. De Tilla di rinunziare, per il decoro di tutti, a svolgere la sua proposta di legge per una indennità di residenza agli impiegati dei centri più popolosi (Applausi).

Ha telegrafato al prefetto di Napoli che saranno accolte le domande di coloro che volessero essere trasferiti in località meno dispendiose (Approvazioni) e che, se fra i dimostranti vi fossero stati impiegati dipendenti dal Ministero dell'interno, essi saranno traslocati (Applausi).

DE TILLA consente col presidente del Consiglio, che il Parlamento non debba cedere ad atti che possano sembrare imposizioni.

Ritira la sua proposta di legge, confidando tuttavia nei sentimenti di equità dell'on. Giolitti, perchè un provvedimento in proposito possa essere preso in avvenire (Commenti).

Svolgimento di una proposta di legge.

TURATI svolge una proposta di legge, diretta alla prevenzione ed alla repressione dei conflitti che si verifichino in occasione di moti popolari che hanno cause economiche.

Ricordati i dolorosi episodi che hanno funestato il paese, ritiene che essi potranno essere evitati con la immediata sospensione dei funzionari che abbiano fatto uso delle armi, la pubblicità dei processi, la costituzione in parte civile della classe lavoratrice e l'indennità alle vittime. (Bene).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell' interno, crede che le disposizioni proposte dall'on. Turati, ben lungi dall'evitare o limitare i conflitti, li renderebbero più frequenti; ma, confidando che la Camera o lo stesso proponente se ne convinceranno esaminando la proposta, consente che essa sia presa in considerazione. (Ilarità — Approvazioni).

TURATI non conviene nelle considerazioni del presidente del Consiglio.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, vi insiste.

(La proposta è presa in considerazione).

Votazione a scrutinio segreto.

DE NOVELLIS, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, Proclama il risultato della votazione.

Trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e la Repubblica dell'Equatore.

Favorevoli 198
Contrari 18

(La Camera approva).

Esecuzione del trattato di amicizia, commercio e navigazione concluso fra l'Italia e la Repubblica di Nicaragua il 25 gennaio 1906 (133).

Favorevoli 199
Contrari 17

(La Camera approva).

Approvazione della Convenzione per la creazione di un istituto internazionale di agricoltura, conclusa fra l'Italia ed altr. Stati il 7 giugno 1905 (461).

Favorevoli 191
Contrari 25

(La Camera approva).

Organico dei veterinari governativi di confine e di porto (442)

Favorevoli 194
Contrari 22

(La Camera approva).

Approvazione del trattato di commercio, di dogana e di navigazione concluso fra l'Italia e la Bulgaria il 13 gennaio 1906 (356).

Favorevoli 199
Contrari 17

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abignente — Agnesi — Agnetti — Agnini — Albasini — Albertini — Albicini — Angiolini — Aprile — Arlotta — Artom — Astengo — Aubry.

Badaloni — Ballarini — Baragiola — Battaglieri — Battelli — Benaglio — Berenini — Bertarelli — Bertetti — Bettòlo — Bissolati — Bizzozero — Bona — Bonacossa — Borghese — Botteri — Brandolin — Brizzolesi — Brunialti — Buccelli.

Calvi Gaetano — Camera — Camerini — Cameroni — Campi Emilio — Campi Numa — Canevari — Cantarano — Capaldo — Carcano — Cardani — Carugati — Cassuto — Castellino — Castoldi — Cavagnari — Celesia — Centurini — Cerulli — Cesaroni — Chiapusso — Chiesa — Ciartoso — Ciccarone — Cimati — Cimorelli — Cocco-Ortu — Colosimo — Compans — Costa Andrea — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

Da Como — Dagosto — D' Alì — Dal Verme — Daneo — Dari — De Amicis — De Andreis — De Bellis — Dell'Acqua — De Luca Ippolito Onofrio — De Marinis — De Michetti — De Novellis — Di Cambiano — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di Scalea.

Falletti — Fani — Fasce — Fazzi Vito — Fede — Ferraris Carlo — Fiamberti — Filì-Astolfone — Florena — Fortis — Fortunato — Furnari — Fusco.

Galletti — Galli — Gallina Giacinto — Gallini Carlo — Gallino Natale — Gallo — Gattoni — Gattorno — Gaudenzi — Gavazzi — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Graffagni — Grassi-Voces — Guarracino — Guastavino — Guerritore.

Jatta.

Lacava — Larizza — Lazzaro — Lucca — Lucchini Angelo — Lucifero Alfredo — Luzzatto Arturo.

Magni — Majorana Giuseppe — Malcangi — Mantica — Ma-

raini Clemente — Marcello — Marcora — Maresca — Mariotti — Masciantonio — Masi — Masini — Masselli — Massimini — Matteucci — Meardi — Medici — Mendaia — Mezzanotte — Mira — Mirabelli — Montagna — Montauti — Montemartini — Moschini.

Negri de Salvi.

Orioles — Orlando Salvatore — Ottavi.

Pais-Serra — Papadopoli — Pellecchi — Petroni — Pini — Pipitone — Pistoja — Podestà — Pompilj — Pozzo Marco — Prinetti — Pugliese.

Raggio — Rampoldi — Rastelli — Rava — Reggio — Ricci Paolo — Riccio Vincenzo — Rocco — Rochira — Romanin-Jacur — Romussi — Rossi Teofilo — Rota — Ruffo — Rummo — Ruspoli.

Sacchi — Salvia — Santamaria — Santini — Scaglione — Scalini — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Semmola — Sesia — Sinibaldi — Sormani — Stoppato — Strigari.

Tanari — Tecchio — Tedesco — Teso — Tinozzi — Tizzoni — Toaldi — Torlonia Giovanni — Torlonia Leopoldo — Torrigiani — Turati.

Umani.

Valentino — Valli Eugenio — Vecchini — Veneziale — Vicini.

Zaccagnino.

Sono in congedo:

Alessio — Arnaboldi — Avellone.

Barzilai — Bertolini.

Calissano — Calleri — Chiappero — Ciacci Gaspero — Comandini — Crespi.

Danieli — Del Balzo.

Fabri — Falcioni — Finocchiaro-Aprile.

Giaccone.

Lucifero Alfonso.

Melli — Meritani — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo.

Nuvoloni.

Pinchia — Pucci.

Raineri — Rebaudengo — Resta-Pallavicino — Rizza Evangelista — Ronchetti — Rossi Enrico — Rovasenda.

Serristori.

Turbiglio.

Weil-Weiss.

Sono ammalati:

Bernini — Bonicelli — Bottacchi — Bracci.

Callaini — Calvi Giusto.

Dell'Arenella — Di Broglio.

Fracassi.

Loero.

Malvezzi — Mantovani — Merescalchi — Mel.

Pavia.

Rizzetti — Rizzone — Romano Giuseppe.

Wollemborg.

Zella-Melillo.

Assenti per ufficio pubblico:

Landucci.

Suardi.

Presentazione di una relazione.

RAVA, presenta la relazione sul disegno di legge per variazioni sul bilancio delle finanze.

Seguito della discussione intorno ai risultati della inchiesta sulla marina militare.

GIUSSO, presidente della Commissione d'inchiesta, dichiara che la Commissione d'inchiesta è tutta solidale nella pubblicazione dell'inchiesta e degli annessi documenti.

Osserva altresì, che, a differenza di ciò che si vuole fare in generale nelle Commissioni, egli dispose che in questa, dopo avere esaminate le minute, si leggessero poi tutte le relazioni, per sottoporle al voto della Commissione intiera.

L'insieme della relazione rappresenta quindi il voto collettivo ufficiale dell'intera Commissione (Benissimo).

Non può quindi ammettere la distinzione che si è voluta fare fra relatore e Commissione, distinzione che riuscirebbe a questa ingiuriosa; tanto che l'oratore dichiara di essere mallevadore che tutto ciò che è stato scritto nella relazione ha avuto la piena approvazione della Commissione.

È però lieto di rilevare che le proposte della Commissione sono state quasi universalmente approvate, e che parecchie delle proposte presentate dal ministro collimano con le conclusioni della Commissione. E deve notare altresì come sia generale l'accordo sopra i prezzi esagerati delle corazze dell'acciaieria di Terni.

Rileva poi come il punto principale della disputa verta intorno alla bontà dei prodotti delle Acciaierie. Si è fatta accusa alla Commissione però di non aver proceduto in contraddittorio con le aziende industriali cui si facevano critiche.

Ora la Commissione aveva l'incarico di inquirere sull'amministrazione dello Stato, non quello di fare il processo alle industrie. Ed in base a questo criterio sono stati fatti gli interrogatori di tutte quelle persone che sulle questioni della marineria potevano portare un'opinione competente e serena

Crede che la Commissione sarebbe stata di un'ingenuità infantile se avesse chiamato gli interessati per contestare loro la verità di quelle accuse che risultavano da atti e documenti irrefragabili (Commenti — Approvazioni).

Venendo alle questioni speciali, esclude che la Commissione abbia affermato che la ditta Armstrong costruisse cattivi cannoni; essa disse soltanto che quella ditta aveva prezzi alti, che ritardava le consegne, e che qualche cannone presentava dei difetti.

Dimostra che il giudizio della Commissione era giusto; citando l'opinione espressa in proposito dagli ammiragli Serra e Cottrau.

Passando ai contratti espone le controversie avvenute fra una ditta e l'Amministrazione, rilevando come dopo essere stati per ben tre volte rifiutati i suoi prodotti, furono alla fine accettati (Interruzioni — commenti animati).

Circa i contratti con altra ditta dichiara che ad onta delle difese fatte da essa, la Commissione è persuasa che rimangano degne di fede le affermazioni dei comandanti Bertolini e Gregoretti che avevano accertato la cattiva qualità del materiale.

Passando a trattare della questione delle corazze, nota che nel periodo 1881-85, quando le corazze si provvedevano all'estero, le prove di tiro furono ben trentaquattro, mentre nel periodo successivo, quando si cominciarono ad acquistare le corazze all'interno, le prove di tiro furono ridotte a pochissime.

Vi è stato un periodo di ben dodici anni durante il quale non fu fatta alcuna prova di tiro. Negli ultimi anni le prove si sono fatte con abbastanza frequenza. In generale però dai risultati di questi esperimenti la Commissione non crede che si possa affermare che il nostro materiale di corazzatura sia buono.

Si è detto che le prove chimiche e le prove meccaniche possono supplire alle prove di tiro; ma in tesi generale ciò non si può ammettere; e la Commissione ha istituito speciali ricerche comparative che l'hanno persuasa che solo la prova di tiro è veramente decisiva (Interruzione del ministro Mirabello).

Se il ministro crede alle prove chimiche, perchè egli ha fatto fare tante prove di tiro? (Commenti — Approvazioni). Ma la prova più convincente della poca bontà delle corazze brevettate Terni, soggiunge l'oratore, è stata data dal ministro Mirabello quando nel 1904 ha ordinato un lotto di piastre Krupp. (Commenti — Vive approvazioni da diversi banchi).

La Commissione ha affermato che i proiettili forniti dalle acciaierie di Terni erano inferiori a quelli delle principali case estere: ciò è stato provato due settimane fa dai risultati della gara internazionale, avendo i proiettili forniti da una casa estera perforato il bersaglio, ciò che non fu fatto da quelli delle Terni.

MIRABELLO, ministro della marina, dà spiegazioni su questo fatto, rilevando le differenze fra i nostri ed i proiettili esteri.

GIUSSO, presidente della Commissione, protesta contro la difesa a qualunque costo, che si vuol fare degli industriali italiani. La verità va messa a nudo, onde si possano curare le piaghe della nostra marina. (Vive approvazioni e applausi a destra e all'estrema sinistra — Interruzioni — Apostrofi vivaci).

PRESIDENTE, invita alla calma ed a non seguire gli impulsi della passione (Applausi).

GIUSSO, presidente della Commissione, accennando ad un prospetto che l'on. Bettòlo si è lagnato di non aver visto pubblicato, dichiara di averne parlato alla Commissione, la quale fu d'avviso che non si dovesse pubblicare pur tenendo conto delle risultanze del prospetto medesimo.

Fa poi osservare all'on. Bettòlo che i dati da lui messi innanzi alla Camera riguardo alla corazzatura di navi estere con corazze Harwey non sono esatti, e cita in proposito l'autorità di tecnici riconosciuti competenti che sarebbero di contrario avviso. (Commenti vivaci — Interruzioni dell'on. Bettòlo e del ministro).

Ma ormai, soggiunge l'oratore, ogni discussione su questo argomento è inutile, e solo è da deplorare che quando si cominciò all'estero ad adoperare la corazza Krupp riconosciuta ottima, l'Italia non abbia seguito immediatamente questo esempio. Se lo avesse fatto l'armata si troverebbe in condizioni molto migliori. (Commenti).

All'on. Arlotta, che ha fatto alla Commissione l'appunto di aver proposto un'acciaieria dello Stato, dichiara che la Commissione ha creduto di dover fare quella proposta per il caso estremo in cui lo Stato fosse messo alle strette e non avesse altro modo di assicurare i mezzi di quella difesa che deve stare a cuore di ognuno che ami questa patria. (Vivissime approvazioni a destra e all'estrema sinistra).

Se l'Italia vuol sul serio liberarsi dalle pastoie, essa è sicura della vittoria, e non c'è Terni che allo Stato possa imporsi. (Bene — Bravo).

Per il bene della patria si potrà mettere a dovere questa, come tutte le altre Società che volessero resistere. (Vivissime approvazioni — Applausi).

Presidenza del vice presidente TORRIGIANI.

GIUSSO rileva come l'on. Arlotta e l'on. Bettòlo abbiano contro la Società di Terni pronunciato parole assai più gravi di quelle che abbia pronunciato la Commissione. Potrebbe anche tollerare che la Terni facesse pagar cari i suoi prodotti, purchè desse prodotti buoni.

MIRABELLO, ministro della marina, afferma che le piastre fornite dalla Terni sono buone.

GIUSSO. Ma questo non è. Di qui il dissidio fra il Ministero e la Commissione.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Ma l'on. Giusso vuol creare un dissidio che non esiste (Approvazioni — Commenti).

GIUSSO rileva che il ministro accetta alcune delle conclusioni della Commissione d'inchiesta, non le principali.

Se la Commissione è stata troppo pessimista, il Governo è stato troppo ottimista

Chiede, fra l'una tendenza e l'altra, quale possa essere più utile al bene della marina (Interruzioni del presidente del Consiglio — Rumori — Commenti).

Afferma che la Commissione ha fatto opera di verità. Epperò non può accettare alcuni degli apprezzamenti dell'onorevole ministro. Rende omaggio alle sue intenzioni ed ai suoi atti. Ma deve notare che per venti anni il funzionamento della marina lasciò a desiderare.

È convinto che l'opera dell'inchiesta non pregiudicherà la nostra industria navale, ma anzi ne migliorerà le condizioni (Interruzioni — Commenti). Conclude esortando la Camera a fortificare la nostra marina con saggi ed opportuni ordinamenti a migliorare sempre più il nostro materiale, a curare l'istruzione dell'equipaggio, per guisa da avere un'armata forse meno numerosa, ma in ogni sua parte perfetta.

E per poter attuare questo programma, abbia il Governo il coraggio di venire alla Camera, a chiedere, se occorra, quaranta o cinquanta milioni. (Applausi da molte parti — Rumori all'estrema sinistra — Commenti).

Certo è che, senza un siffatto aumento di spesa l'ideale, che è a tutti comune, non potrà essere raggiunto.

Termina affermando che le sue dichiarazioni sono la espressione esatta del pensiero della intera Commissione, e manda un saluto ai nostri valorosi marinari. (Approvazioni — Applausi — Molte congratulazioni).

Votazione a scrutinio segreto.

DE NOVELLIS, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, proclama il risultato della votazione:

Nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare per lo studio delle condizioni degli operai delle miniere della Sardegna e dei loro rapporti con gli esercenti le miniere stesse.

Favorevoli 199
Contrari 26

(La Camera approva).

Nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare per accertare le condizioni dei lavoratori della terra nelle provincie meridionali ed in Sicilia, i loro rapporti coi proprietari, e specialmente la natura dei patti agrari.

Favorevoli 196
Contrari 29

(La Camera approva).

Trasporti di fondi riguardanti le pensioni per l'esercizio finanziario 1905-906 dai bilanci del tesoro, delle finanze e dei lavori pubblici a quelli degli affari esteri e dell'istruzione pubblica.

Favorevoli 196
Contrari 26

(La Camera approva).

Tombola telegrafica a favore dell'Ospizio di Chieti.

Favorevoli 180
Contrari 42

(La Camera approva).

Proroga del termine fissato per la zona monumentale colla legge 8 luglio 1904, numero 320, sui provvedimenti per la città di Roma.

Favorevoli 196
Contrari 29

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Agnesi — Albasini — Albertini — Albicini — Angiolini — Aprile — Arigò — Arlotta — Artom — Aubry.

Ballarini — Baragiola — Barnabei — Barracco — Battaglieri — Benaglio — Bertarelli — Bettòlo — Bianchi Emilio — Bissolati — Bizzozzero — Bona — Bonacossa — Borghese — Botteri — Brandolin — Brunialti.

Calvi Gaetano — Camagna — Camera — Camerini — Campi Emilio — Campi Numa — Cao-Pinna — Capaldo — Carcano — Carugati — Cassuto — Cavagnari — Celesia — Celli — Centurini — Cesaroni — Chiapusso — Chiesa — Ciartoso — Ciccarone — Cimati — Cimorelli — Cocuzza — Colosimo — Compans — Costa Andrea — Costa-Zenoglio — Curioni — Cuzzi.

Da Como — Dagosto — D'Alì — D'Alife — Dal Verme — Daneo — De Andreis — De Bellis — Del Balzo — Dell'Acqua — De Michetti — De Riseis — De Seta — De Tilla — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di Saluzzo — Donati.

Facta — Faelli — Falconi Gaetano — Falconi Nicola — Falletti — Fani — Fasce — Fazi Francesco — Fazzi Vito — Fede — Ferraris Carlo — Fiamberti — Filì Astolfone — Fortunato — Furnari — Fusco.

Galimberti — Galletti — Galli — Gallina Giacinto — Gallini Carlo — Gallino Natale — Galluppi — Gatti — Gattoni — Gattorno — Gaudenzi — Gavazzi — Ginori-Conti — Giolitti — Giovagnoli — Giovanelli — Giuliani — Goglio — Graffagni — Grassi-

Voces — Guarracino — Guastavino — Gucci-Boschi — Guerci — Guerritore.
Jatta.
Lacava — Larizza — Libertini Gesualdo — Lucchini Angelo — Lucchini Luigi — Lucifero Alfredo — Luzzatto Arturo.
Magni — Majorana Giuseppe — Malcangi — Mantica — Maraini Clemente — Maraini Emilio — Marcello — Marcora — Maresca — Marghieri — Marinuzzi — Marzotto — Masciantonio — Masi — Masini — Masselli — Massimini — Matteucci — Meardi — Medici — Mendaia — Mezzanotte — Mira — Mirabelli — Montauti — Montemartini — Morelli Enrico.
Negri De Salvi — Niccolini.
Orlando Salvatore.
Pais-Serra — Pala — Pansini — Pantano — Papadopoli — Pellecchi — Personè — Petroni — Pini — Pipitone — Pistoia — Podestà — Pompili — Pozzato — Pozzo Marco — Pugliese.
Quistini.
Raggio — Rampoldi — Rastelli — Rava — Reggio — Riccio Vincenzo — Rocco — Rochira — Romanin-Jacur — Romussi — Rondani — Rota — Ruffo — Ruspoli.
Salvia — Sanarelli — Santamaria — Santini — Saporito — Scagliono — Scalini — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sinibaldi — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sormani — Soulier — Spada — Spagnoletti — Squitti — Stoppato — Strigari.
Tanari — Tecchio — Tedesco — Teodori — Teso — Testasecca — Tinozzi — Tizzoni — Toaldi — Torlonia Leopoldo.
Umani.
Valentino — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vecchini — Vicini — Visocchi.

Sono in congedo:

Alessio — Arnaboldi — Avellone.
Barzilai — Bertolini.
Calissano — Calleri — Chiappero — Ciacci Gaspero — Comandini — Crespi.
Danieli — Del Balzo.
Fabri — Falcioni — Finocchiaro-Aprile.
Giaccone.
Lucifero Alfonso.
Melli — Meritani — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo.
Nuvoloni.
Pinchia — Pucci.
Raineri — Robaudengo — Resta-Pallavicino — Rizza Evangelista — Ronchetti — Rossi Enrico — Rovasenda.
Sorristori.
Turbiglio.
Weil-Weiss.

Sono ammalati:

Bernini — Bonicelli — Bottacchi — Bracci.
Callaini — Calvi Giusto.
Dell'Arenella — Di Broglio.
Fracassi.
Loero.
Malvezzi — Mantovani — Marescalchi — Mel.
Pavia.
Rizzotti — Rizzone — Romanò Giuseppe.
Wollemborg.
Zella-Milillo.

Assenti per ufficio pubblico:

Landucci.
Suardi.

Si riprende la discussione sull'inchiesta della marina.

BETTOLO, per fatto personale, dove una breve risposta all'onorevole Giusso, che nel suo discorso non fu, e certo contro il suo proposito, perfettamente sereno. Circa le ragioni per le quali nel 1899 furono preferite alle corazze Krupp le brevettate Terni, ripete che bisogna fare il confronto colle Krupp, quali erano nel 1897, e non quali fabbricano oggi, dopo molti perfezionamenti.

Circa il prospetto presentato alla Commissione, dimostra che i dati ivi contenuti sono perfettamente esatti e suffragano la tesi dell'oratore, combattendo le critiche fatte dall'onorevole Giusso. Sarebbe perciò stato opportuno che la Commissione pubblicasse il prospetto nei suoi atti, affinchè il Parlamento potesse aver presente anche questo elemento pel suo giudizio.

Dimostra poi che, anche se si volesse restringere il confronto al solo triennio 1897-1899, la conclusione sarebbe sempre la stessa, e cioè che la grande maggioranza delle navi allora costruite dalle varie nazioni militari erano protette da corazze harweizzate. Osserva che scrittori citati dall'oratore in appoggio della sua tesi sono di gran lunga più autorevoli ed attendibili di quelli invocati dalla Commissione, nei libri dei quali l'oratore segnala non pochi errori, specialmente riguardo all'Italia.

Osserva poi che la Commissione ha tratto uno dei suoi ragionamenti da un errore di stampa contenuto in una edizione del manuale del Brassey, errore che non esisteva nelle edizioni precedenti e fu corretto nella successiva. (Commenti). Egli è in condizione di rilevare queste mende della Commissione, perche ha più a lungo e più maturamente di questa studiato la questione. (Commenti).

E gli preme di affermare poi le eccellenti qualità della corazzatura delle navi, perchè soprattutto importa che i nostri marinari abbiano piena fiducia nelle loro armi, nei loro cannoni, nelle navi sulle quali dovrebbero spingersi alla battaglia. Se questa fiducia mancasse, non vi sarebbe corazza, che valesse ad assicurarsi la vittoria. (Vivissime approvazioni — Vivi e prolungati applausi — Commenti).

Presidenza del presidente BIANCHERI.

ARLOTTA, per fatto personale dichiara di non essersi nel suo discorso manifestato contrario al concetto di un'acciaieria di Stato, ma solo di aver segnalato le difficoltà che si incontrerebbero volendo attuare un siffatto concetto. Ricorda nuovamente di essere stato il primo a levare la voce contro le sopraffazioni industriali della Terni. E in ciò l'oratore sarà sempre concorde colla Commissione (Vive approvazioni).

CAVAGNARI, presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera confermando la sua fiducia nella marina, passa all'ordine del giorno ».

Non crede attendibili le conclusioni di ordine tecnico della Commissione.

Quanto alla parte amministrativa e contabile, nota che le conclusioni della Commissione non fanno che confermare l'indirizzo adottato ed in parte attuato dal ministro.

Termina ripetendo quello che ebbe a dire nel 1903: non vi erano ragioni speciali per una inchiesta sul Ministero della marina, più di quelle che ci sarebbero per una inchiesta su tutte le altre Amministrazioni dello Stato. Queste inchieste non fanno che diffondere dubbi ed apprensioni. E ciò che importa è non scuotere la fiducia della nazione nelle nostre istituzioni militari. (Approvazioni — Commenti — Segni di impazienza).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, dopo essersi scusato di aver interrotto l'on. Giusso, ripete che non esiste alcun dissenso fra Commissione e Governo. Le conclusioni della Commissione hanno avuto immediata esecuzione da parte del Governo, per tutto ciò che riguarda le riforme amministrative.

Sulla questione delle corazze rileva che ora si costruiscono precisamente quelle Krupp, delle quali, allo stato odierno delle cose, è dimostrata la superiorità. Circa i prezzi, il Governo è risoluto, e lo ha dichiarato, di ottenere notevoli ribassi, e si adoprerà efficacemente per conseguire questo scopo.

È dunque evidente il sostanziale accordo fra il Governo e la Commissione d'inchiesta. Venendo agli ordini del giorno, chiede che la Camera voti sopra un ordine del giorno, che consacri quest'accordo fra il Governo e la Commissione, prendendo atto delle presenti dichiarazioni.

Prega perciò la Camera di votare sull'ordine del giorno Arlotta, che accetta.

PRESIDENTE dà lettura dell' ordine del giorno dell' on. Arlotta:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, riafferma la sua fiducia nella marina e passa all'ordine del giorno ».

DI RUDINI' ANTONIO, parla per dichiarare il suo voto. Riconosce egli pure il perfetto accordo, che esiste fra Governo e Commissione nelle questioni, che più hanno appassionato Parlamento e paese. Mentre dunque prende atto delle dichiarazioni del Governo, crede che la Camera debba anche esprimere il suo grato animo alla Commissione, che ha compiuto nobilmente un' opera ingrata, ma grandemente proficua al paese (Vive approvazioni), e debba riaffermare la sua piena fiducia nella nostra armata, che saprà sempre valorosamente e onoratamente difendere la nostra bandiera (Vivissime approvazioni).

Confida che il voto della Camera sarà l'espressione di questi concetti, e sarà pure l'espressione dei sentimenti, che uniscono Governo e Parlamento per il bene della patria nostra (Vivissime approvazioni — Applausi).

FRANCHETTI, relatore, dichiara che la Commissione esaurì serenamente ed obbiettivamente il suo compito, spinta unicamente dall'amore di patria (Bene). È perciò grato all'on. Giolitti delle sue dichiarazioni in ordine alla Commissione d'inchiesta, che egli, l'on. Giolitti volle ed attuò.

Afferma poi che tutta la questione della nostra marina si riduce al seguente dilemma: o ridurre l'organico della flotta, o aumentare il bilancio di alcune diecine di milioni (Commenti — Segni d'impazienza).

Questo è il problema, che Governo e Parlamento devono affrontare e risolvere. Con queste riserve dichiara che la Commissione accetta l'ordine del giorno Arlotta (Commenti — Segni di impazienza).

Voci. Ai voti! Ai voti!

PRESIDENTE, pone a partito l'ordine del giorno Arlotta.

È approvato a grandissima maggioranza — Vivissimi applausi e commenti animati).

PRESIDENTE, avverte che, nessuno degli altri proponenti avendo dichiarato di mantenere il suo ordine del giorno, tutti gli altri ordini del giorno s'intendono ritirati (Vivi rumori all'estrema sinistra)

BISSOLATI rileva come nessuno dei proponenti sia stato interrogato, come di consuetudine, se intendesse mantenere l'ordine del giorno.

Egli avrebbe colto questa occasione per chiarire il pensiero suo e de' suoi amici. Invece, così come è avvenuta, la votazione si risolve in un equivoco. Invece di un voto sulle conclusioni della Commissione d'inchiesta, si è avuto un voto di fiducia nel Governo (Commenti — Interruzioni).

Intanto, a nome anche de' suoi amici, deve dichiarare che, pur facendo plauso alla Commissione, non ammette che si debba ridurre l'organico della flotta (Commenti — Approvazioni).

PRESIDENTE osserva che il significato del voto della Camera è quello espresso dal testo dell'ordine del giorno. Avverte che i proponenti degli ordini del giorno, che intendevano mantenerli, avrebbero potuto dichiararlo.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, dichiara all'on. Bissolati che non ha mai inteso dare all'ordine del giorno testè votato significato di fiducia politica. La Camera ha semplicemente votato la sua fiducia nell'armata, approvando quelle fra le proposte della Commissione, che sono state anche accettate dal Governo.

Avverte, del resto, che l'on. Bissolati si sarebbe forse trovato in imbarazzo se si fosse posto a partito il suo ordine del giorno. Infatti in tale ordine del giorno si approvano pienamente le conclusioni della Commissione, la quale, fra l'altro, constata la necessità di aumentare notevolmente il bilancio (Approvazioni — Si ride).

Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE, propone che domani si tengano due sedute, alle 10 ed alle 14.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, chiede che domattina continui la discussione sul disegno di legge pel consorzio degli zolfi, e che se la discussione non terminerà al mattino, continui al pomeriggio, trattandosi di argomento importantissimo ed urgente.

(Rimane così stabilito).

Richiamo sulla votazione.

CHIESA, a nome anche degli altri firmatari, dichiara che intende mantenere l'ordine del giorno Comandini, col quale si chiede che la stessa Commissione d'inchiesta proceda all'accertamento delle responsabilità (Vivissimi continui rumori).

PRESIDENTE interpellerà la Camera.

Pone a partito la pregiudiziale, sull'ordine del giorno Comandini: se, cioè, quest'ordine del giorno possa essere ancora posto in votazione.

(La Camera a grande maggioranza approva la pregiudiziale — Vivissimi rumori e proteste all'estrema sinistra).

La seduta termina alle ore 18.40.

DIARIO ESTERO

I commenti congratulatorî della stampa estera, per la conversione della rendita italiana, continuano. Ne pubblichiamo i più salienti.

Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive che l'Italia, mediante un lavoro indefesso, ha potuto uscire dalla dolorosa situazione finanziaria di un tempo e giungere alla conversione della sua rendita che, senza dubbio, riuscirà completamente. L'Italia si trova ora per il credito di Stato alla pari coi paesi più ricchi: essa può andar superba della presente conversione.

Il *Neues Wiener Journal* scrive: « La conversione della rendita italiana è indice del grandissimo sviluppo economico dell'Italia, al quale hanno contribuito, fra l'altro, il progresso elettrotecnico e, anzitutto, la volontà del popolo e del Governo ».

L'*Osterreichische Volkszeitung* prevede che la conversione della rendita italiana avrà pieno successo: essa è divenuta possibile perchè preparata di lunga mano dalla saggia politica italiana ed è la conseguenza naturale di un periodo di assiduo lavoro, di economia e di miglioramento finanziario.

Il *Times* pubblica telegrammi da Roma, che constatano la piena riuscita della conversione della rendita italiana.

La *Nieuwe Rotterdamsch Courant* pubblica un articolo di vivo elogio per la operazione della conversione della rendita italiana ed espone la storia dei progressi della finanza italiana dal 1866, notando come negli ultimi anni il bilancio italiano abbia raggiunto un altissimo posto tra i migliori di Europa.

* * *

Intorno alla condotta del Governo italiano relativamente ai negoziati che sta trattando coll'Inghilterra e colla Francia, per gli affari di Abissinia, l'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente telegramma da Londra:

« Si apprende da fonte italiana bene informata che, contrariamente a quello che si è detto nella stampa francese, l'attitudine dell' Italia nei negoziati relativi all'Etiopia non è mutata. Soltanto la settimana passata la Francia ha presentato nuove proposte. Queste saranno

discusse per la prima volta oggi in una conferenza fra l'ambasciatore francese Cambon, il ministro degli affari esteri italiano, on. Tittoni, ed il ministro degli affari esteri inglese, sir E. Grey. »

Cadono così tutti i commenti che di questi giorni alcuni giornali esteri, poco esattamente informati, avevano pubblicato intorno alle intenzioni attribuite all'Italia.

***

Le concessioni che il Governo russo va facendo col progetto agrario, pubblicato dal giornale ufficiale dell'Impero, dicono chiaramente che non si è sulla via della reazione. Nullameno i partiti avanzati ed anche non pochi amici del Governo, dicono che le concessioni arrivano troppo tardi e in modo troppo stentato, nonchè inattuabile.

Queste sarebbero bastate alcuni mesi fa, ma si ritengono oggi insufficienti.

Il comunicato del giornale ufficiale che indica le misure con le quali il Governo procederebbe alla distribuzione delle terre, è stato accolto con indifferenza e ciò perchè si dice che ora la concessione graduale delle terre a nulla giova, avendo i contadini bisogno immediato di tutte le terre, non potendo essi, per la miseria in cui versano, riscattarle di propria tasca.

Converrebbe che il Governo anticipasse il denaro.

Anche le voci di un nuovo Ministero con uomini più temperati degli attuali del Gabinetto Goremikin, quali Shipof ed Heyden, non incontrano verun gradimento perchè quegli uomini ritenuti già liberali darebbero oggi troppo scarsa garanzia di un diverso indirizzo e però sarebbe accetto esclusivamente un Ministero parlamentare presieduto da Muromzesw. Il Governo quindi si trova sempre nel dilemma stringente di fare delle concessioni importanti o di fare un colpo di Stato, sciogliendo la Duma.

Frattanto il Governo per contrapposto all' inchiesta fatta per mandato della Duma, pubblica nel *Messaggero ufficiale* il seguente rapporto sui fatti di Bielostock :

« Il comunicato dice che nei disordini che avvennero a Bielostock il 14 giugno furono uccise 82 persone, di cui sette cristiani e gli altri israeliti, e ne rimasero ferite 78, di cui 18 cristiani e gli altri israeliti; 179 case di israeliti furono saccheggiate con una perdita complessiva di circa 200,000 rubli. Allo scopo di scoprire esattamente la causa dei disordini, il ministro dell'interno inviò il signor Frihsk, membro del Consiglio dei ministri a Bielostock. Il rapporto presentato da Frihsk ed altre informaziani ricevute dal Governo, sui disordini, danno i seguenti particolari:

Bielostock, città di circa 100,000 abitanti, tra i quali si contano 70,000 israeliti, era da qualche anno divenuta il centro principale rivoluzionario delle provincie occidentali. L'attività criminosa dei circoli rivoluzionari a Bielostock aumentava rapidamente; specialmente nel 1905 furono commessi assassini ed attentati contro i funzionari o contro la polizia locale. Quando la legge marziale fu promulgata nel settembre 1905 l'agitazione terrorista si calmò; ma rinacque con nuovo vigore quando la legge marziale fu abrogata il 1° marzo 1906. Dal 1° marzo al 1° giugno furono aperte istruttorie giudiziarie per 45 delitti commessi da terroristi contro funzionari e contro privati. Nella maggior parte dei casi i colpevoli rimasero sconosciuti, perchè i testimoni oculari temevano vendette. L'assassinio di Dakathoss, che godeva la stima universale tra gli israeliti ed i cristiani, sollevò l'esasperazione del pubblico contro i perturbatori dell'ordine. Nello stesso tempo si notava che la polizia era disorganizzata, perchè i migliori funzionari della polizia erano stati assassinati, mutilati o feriti o avevano lasciata la città per timore, e si era stati costretti a sostituirli con agenti che non avevano una preparazione sufficiente.

Lo stato di eccitazione del pubblico e di disorganizzazione della polizia favorì le condizioni nelle quali gravi disordini potevano verificarsi anche per il minimo incidente. È così che il 14 giugno, in seguito ad un attentato audace, divampò l'indignazione di una parte della popolazione cristiana. Durante una processione materie esplosive furono lanciate da due o tre parti. Colpi di rivoltella furono sparati. Le truppe sopraggiunte fecero fuoco contro le case donde provenivano i colpi di rivoltella. Quasi contemporaneamente un *progrom* israelita scoppiò con violenza straordinaria. Nessuna distinzione era fatta tra innocenti e colpevoli. Il cammino seguito da guesto *progrom* non può essere determinato che dall'inchiesta ufficiale, che si sta compiendo attualmente.

Per ora è solo possibile stabilire che il *progrom* fu condotto da una parte della popolazione rurale e di quella urbana e che nella maggior parte dei casi il saccheggio fu arrestato dalle truppe che furono inviate immediatamente sul luogo. Bielostock alle 7 di sera era liberata dai saccheggiatori e pattuglie percorrevano le vie. Ma il giorno dopo il *progrom* scoppiò nuovamente. A mezzogiorno le organizzazioni rivoluzionarie cominciarono una serie di attacchi contro le truppe che cessarono soltanto nella notte del 17. Tutti i fatti accertati dall'inchiesta hanno servito di base alle misure che hanno per oggetto il ristabilimento della tranquillità normale. Per ciò che concerne le persone implicate nel *progrom* e i loro complici e gli istigatori, i tribunali eserciteranno tutti i poteri di cui sono investiti per affrettarne l'arresto, il giudizio e la condanna.

Il Governo da parte sua farà tutto il possibile perchè nessuna persona implicata negli orrori di Bielostock sfugga alla giusta condanna. Il Governo ripudia con indignazione il rapporto pubblicato che afferma che il *progrom* di Bielostock avrebbe avuto luogo con la conoscenza e la connivenza delle autorità e delle truppe locali. Il Governo crede di poter esprimere la sua convinzione che la causa degli avvenimenti deplorevoli debba ricercarsi soprattutto nell'attività delle organizzazioni rivoluzionarie locali.

***

Intorno ai disordini del Celeste Impero, la *Tribune*, di Londra, ha da Shanghai :

« La sommossa organizzata recentemente nell'Ho-nan meridionale e nello Shang-tung occidentale dalla « Società del gran coltello » ha preso le proporzioni di una ribellione. A Si-ci-ting, presso Kang-tao, provincia della Shang-tung, cinque mila insorti sono stati fatti prigionieri. Le truppe imperiali cercano di sottomettere i ribelli.

Il magistrato di Si-ci-ting è stato assassinato dai membri della « Società del gran coltello » che hanno distrutto la chiesa cattolica e quella protestante ».

D'altra parte, però, arrivano migliori notizie per ciò che riguarda la Manciuria. Un dispaccio da Pechino, 4, dice che l'amministrazione civile giapponese ha sostituito l'amministrazione militare giapponese a Mukden.

Si assicura che così sarà fatto anche per tutte le altre città della Manciuria.

BIBLIOGRAFIA

Una lettera di Gioacchino Murat al comandante Micheroux. Palermo, 1906.

Il dottor Giuseppe Travali, dell'Archivio di Stato di Palermo, continua nell'utile opera alla quale da parecchi anni, con solerte cura e intelligenza, si è dedicato; quella di illustrare documenti e cimeli inerenti alla storia della sua isola, preparando così un

prezioso materiale che largamente coopererà a quel grande complesso di giustizia e di verità che l'esegesi storica inesauribilmente fornisce.

Recentemente, facendone un estratto dallo *Archivio storico siciliano*, il dott. Travali, ha pubblicato, corredandola di opportune note o di cenni storici, una lettera di Gioacchino Murat al comandante Micheroux, dal quale dipendeva la divisione delle navi da guerra del re di Napoli nell'Adriatico.

Il documento illustrato dal dott. Travali mostra nella imperiosità dei modi quale fosse il sistema usato dal Murat, ma pur di mostra, ben lo rileva lo studioso archivista con alcune chiare ed opportune spiegazioni, quanta doppiezza e viltà fosse nelle azioni di quel re Ferdinando di Borbone che, mercè le grazie di Maria Carolina, ebbe la protezione dello Czar Paolo I e l'appoggio di Fra Diavolo e delle bande brigantesche organizzate dal cardinale Ruffo.

Prof. Angelo Frascara: *La terra e i vulcani.* - Note scientifiche con accenno all'eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906. - Genova, Tipo-litografia Oliveri.

Il prof. Angelo Frascara che la severità delle matematiche insegnate nelle scuole secondarie tecniche di Genova sa alternare colla genialità delle conferenze e dei capi-cronaca al *Caffaro*, ha dato testè un'altra prova della sua feconda operosità intellettuale pubblicando in semplice ed elegante edizione, con intestazioni intercalate nel testo, un grosso opuscolo: *La terra e i vulcani*.

L'opera del Frascara, intesa al nobile scopo di popolarizzare la scienza, è una scorsa intensa nelle regioni della storia connessa ai grandiosi fenomeni sismici che, attraverso i secoli, commossero l'umanità; è un chiaro, filante ragionamento scientifico; è una esposizione colorita, artistica alternata di aneddoti, imperlata di opportune citazioni spesso poetiche.

Il Frascara, del quale abbiamo già avuto occasione di lodare altri lavori a base scientifica, ma non plumbei nè severi, ha forte il sentimento dell'arte e lo disposa a quello della scienza, arricchendo la letteratura popolare di pregevoli lavori. Quello *La terra e i vulcani* ha avuto il meritato plauso, ed ha segnato una nota di alta benemerenza per lo studioso collega che nelle scuole e nel giornalismo onora gli studi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

LL. MM. il Re e la Regina hanno, ieri, visitato le catacombe di Santa Priscilla, che si estendono in buona parte, colle loro gallerie, sotto la villa Reale Savoia, già Ada.

Le LL. MM. vennero accompagnate nella visita dal comm. Orazio Marucchi, membro della Commissione di archeologia sacra e da un ispettore di detta Commissione.

I Sovrani stettero circa due ore nelle cripte, ammirandovi tanti preziosi cimeli della prima êra cristiana, ed espressero encomî all'opera della Commissione.

S. M. il Re, per mostrare l'interesse vivissimo che ha per i monumenti e i ricordi archeologici di Roma, concesse alla Commissione di poter aprire dei lucernari alle gallerie nella villa Savoia, onde facilitare i lavori di scavo che da qualche tempo vi si sono intrapresi e che hanno messo in luce preziosi ricordi.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per domani sera, alle ore 21, in seduta pubblica.

Scuola classica femminile. — Sotto il patronato di un Comitato di signore si è costituita una scuola moderna, ove le giovinette di agiata condizione possano attingere una cultura solida, elevata e geniale.

La scuola comprenderà tre cicli, di due anni ciascuno, coi seguenti insegnamenti: I ciclo: Italiano, storia e geografia, aritmetica e geometria, disegno; II ciclo: Italiano, storia orientale, greca e romana, greco o tedesco, scienze naturali; III ciclo: Letterature: Italiana, latina, greca o tedesca, francese, inglese, storia medioevale e moderna d'Italia e degli altri paesi, storia dell'arte.

La scuola avrà pure corsi serali e letture speciali, di letteratura italiana, di letterature classiche e straniere, di storia dell'arte, illustrata in modo nuovo e attraente, e saranno dedicati alle signore e alle signorine adulte.

Contro l'accattonaggio. — Nel 3° bimestre del corrente anno, la Società contro l'accattonaggio di Roma elargì i seguenti soccorsi: minestre n. 16,334, pane kg. 4128, oggetti di vestiario e calzatura n 35, media giornaliera dei poveri soccorsi 206.

Alla Società pervennero da privati e da Istituti cospicue elargizioni in denaro.

Per la colonna Trajana. — Nella sua adunanza di ieri la Commissione archeologica romana, presieduta dal sindaco, constatò che gli scavi profondi, che si stanno facendo alla base della Colonna Traiana a cura della direzione per gli scavi governativi, potrebbero compromettere la solidità della Colonna stesso e quindi ha invitato il sindaco a scrivere al ministro della pubblica istruzione per interessarlo a provvedere perchè i cavi siano subito riempiti, declinando ogni responsabilità sulle eventuali conseguenze.

Necrologio. — Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con eroica fortezza, moriva ieri in Roma, assistito dalla figlia, dal genero e da un intimo amico, l'ex deputato Michele Amadei. Aveva 67 anni di età. Fu deputato pel collegio di Poggio Mirteto, sottosegretario di Stato al Ministero dell'agricoltura, e per molti anni sedette al Consiglio comunale di Roma. Attivo, colto, dedicò fin dalla prima giovinezza l'opera sua al bene della patria e della sua Roma, che ne piange la dolorosa perdita.

Per i danneggiati vesuviani. — I rappresentanti di numerose associazioni romane, riunitisi iersera, hanno approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea generale dei rappresentanti le associazioni cittadine, mentre approva il rendiconto presentato dalla commissione esecutiva, delibera di erogare le somme raccolte per la costruzione di un edificio scolastico o di una sala di ospedale nel comune di Ottaiano, come maggiormente colpito dalla sventura; e delega i signori cav. Flamini, Giustini e Spada, perchè, previo accordo col comitato delle associazioni napoletane, pongano in esecuzione il deliberato suddetto, dando loro il più ampio mandato di fiducia ».

Terremoto. — Stamane, a Siena, dalle 4.3 alle 7 42 sono state avvertite varie scosse di terremoto in senso ondulatorio di origine locale, delle quali due forti, e cioè una alle 4.30, durata tre secondi, ed una alle 5.13, durata sei secondi, quest'ultima del quinto grado.

La popolazione è calma.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Alberto Treves*, della Società veneziana, è partito da Almeria per New-York. Da Marsiglia è partito per l'America centrale il *Centro America*, della Veloce Da Suez ha proseguito per le Filippine il *Isla de Panay*, della T. B. Proveniente da Genova, è giunto a Barcellona il nuovo postale *Cordova*, del Lloyd italiano, compiendo la traversata con una velocità di oltre 15 miglia all'ora, ed ha proseguito per San Vincenzo e Buenos-Aires.

— Il vapore *Dinnamare* degli armatori fratelli Peirce, del

compartimento di Messina fu quello che condusse a rimorchio felicemente alle isole Baleari il vapore francese *America*.

— Da Barcellona è partito per l'America centrale il *Centro America*, della Veloce; ed ha proseguito per Genova il *Brasile*, della stessa Società. Il *Città di Milano*, pure della Veloce, è partito da New-York per Napoli e Genova.

ESTERO.

Lunghezza totale delle linee ferroviarie elettriche. — La lunghezza totale di tutte le linee ferroviarie elettriche è di km. 53,000; due terzi di queste, cioè km. 38,000, sono in esercizio negli Stati Uniti; vengono in seguito l'Inghilterra e la Germania, ciascuna con km. 3500. L'Italia finora non ne ha che km. 373.

L'esercizio di queste linee elettriche si fa in grande maggioranza a mezzo della corrente continua; in Europa la corrente trifase è adoperata solo su qualche linea a percorso normale, mentre in America s'impiega quasi esclusivamente la corrente monofase.

Per la carne in conserva americana. — Il ministro dell'agricoltura di Washington ha comunicato ai giornali una dichiarazione destinata a rassicurare i consumatori delle carni in conserva del mondo intero.

Egli dice che non vi è bestiame più sano di quello americano, ed ora che lo Stato può ispezionare il bestiame al mattatoio, il timbro del Governo sulle scatole sarà garanzia della bontà della carne.

Le rondini ammaestrate per il servizio postale. — Come informa il *Journal des Postes*, un belga sta ammaestrando le rondini per il servizio postale. Alcuni esperimenti fatti recentemente ebbero risultati sorprendenti. Una rondine con un nastro rosso legato sotto la coda venne consegnata ad un agente della Società colombofila, il quale la portò da Anversa a Compiègue insieme a parecchi piccioni. Alle 7 ed un quarto del mattino seguente vennero contemporaneamente lanciati la rondine ed i piccioni. La prima seppe immediatamente orizzontarsi prendendo la direzione del nord, mentre i piccioni prima di partire descrissero nello spazio numerose spirali. Alle ore 8.23 la rondine rientrava in Anversa raggiungendo il suo nido; i piccioni invece non rientrarono nella loro colombaia che verso le ore 11.30.

La rondine aveva percorso duecentotrentacinque chilometri in un'ora e sette minuti, viaggiando colla velocità di m. 3455 al minuto.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 4. — Il ministro italiano degli esteri, on. Tittoni, e l'ambasciatore di Francia, Cambon, si riuniranno alle 4 del pomeriggio al *Foreign Office* col ministro degli esteri, sir E. Grey.

BERLINO, 4. — *Camera dei deputati prussiana.* — Il presidente annunzia che la principessa Cecilia ha dato alla luce un principe e dice che si tratta di un lieto avvenimento per la Famiglia Reale e per tutta la patria. Domanda l'autorizzazione di presentare le congratulazioni della Camera all'imperatore ed al Kronprinz. La Camera l'accorda fra vive acclamazioni.

VIENNA, 4. — Gli ex ministri Koerber, Boehm e Call sono intervenuti stamane nella Commissione del bilancio della Camera dei deputati ed hanno giustificato con lunghi discorsi la piena legalità dei provvedimenti presi dal Gabinetto Koerber per assicurare i lavori urgenti del nuovo porto di Trieste.

Koerber ha respinto indignato, fra gli applausi, le calunnie di cui è stato oggetto a questo proposito.

VIENNA, 4. — La delegazione austriaca, dopo esaurita la discussione degli articoli, ha approvato il bilancio degli affari esteri.

BERLINO, 4. — In un'edizione speciale del *Reichsanzeiger* il ministro di Casa Reale annuncia che la principessa ereditaria ha dato alla luce un principe ed aggiunge che la puerpera ed il neonato si trovano nelle migliori condizioni di salute.

TOLONE, 4. — Il Consiglio di guerra che giudica gli ammutinati della torpediniera *250* ha scartato l'accusa di complotto, ammettendo soltanto il rifiuto di obbedienza.

Ha condannato due quartiermastri a sei mesi di carcere, un altro a quattro mesi, un altro ed un cuoco a nove mesi, e nove marinai a pene varianti da quattro ad un mese

Parecchi ebbero il beneficio della condanna condizionale. Un solo è stato assolto.

PIETROBURGO, 4. — In un villaggio presso Kirzk è avvenuto un conflitto tra i dragoni e i contadini.

I dragoni hanno fatto uso delle sciabole. Vi sono 200 feriti.

PARIGI, 4. — Secondo dispacci da Pietroburgo il Ministero Goremykine si dimetterebbe e la Duma continuerebbe i suoi lavori.

Yermoloff sarebbe incaricato di costituire il nuovo Ministero, che sarebbe formato fuori del partito democratico costituzionale.

MARSIGLIA, 4. — La compagnia Fabre informa di aver ricevuto notizia ufficiale dell'arrivo del vapore *America* alle isole Bermude.

VIENNA, 4. — *Delegazione austriaca.* — Discutendosi il bilancio della marina, il comandante in capo Montecuccoli ringrazia per le simpatie espresse verso la marina da tutti gli oratori.

Dice che l'effettivo della flotta austro-ungarica diminuisce giornalmente in confronto alle flotte da guerra delle altre grandi potenze le quali continuano a sviluppare rapidamente le proprie forze navali.

L'oratore continua dicendo che, siccome le navi da guerra austro-ungariche non rispondono più alle esigenze moderne, il Governo cerca di tutto per rinforzare la flotta e chiederà per il bilancio del prossimo esercizio i crediti necessari per costruire tre corazzate ed alcuni incrociatori rapidi.

La ricostruzione della flottiglia delle torpediniere sarà terminata nel 1903.

Il ministro rileva indi la necessità di creare una base della flotta nel centro della Dalmazia ossia a Sebenico.

L'oratore conchiude dicendo che il primo compito della flotta dell'Austria-Ungheria è la difesa delle coste, ma una flotta che sia condannata a limitarsi ad una azione difensiva è consacrata alla sua sicura rovina. Occorre perciò che sia messa in condizione da prendere l'offensiva se ne sarà il caso. (Vivi applausi).

La Delegazione approva infine il Bilancio della marina.

BERLINO, 4. — Per la nascita del nuovo principe la città è imbandierata e straordinariamente animata. Sono state fatte salve di cento colpi di cannone.

I giornali salutano con calde parole il lieto avvenimento ed esprimono devozione verso la Casa degli Hohenzollern.

MADRID, 4. — Il Re ha consultato parecchi personaggi del partito liberale, fra cui il generale Lopez Dominguez, il presidente del Senato, Canalejas, ed il presidente della Camera dei deputati, Della Vega de Armijo, sul programma espostogli stamane dal presidente del Consiglio, Moret.

NEW-YORK, 4. — Il vapore francese *America* con le macchine avariate è giunto alle isole Bermude rimorchiato da un vapore che si crede sia il vapore *Dinnammare*.

TANGERI, 4. — La Legazione francese ha ricevuto stamane solennemente l'inviato del Sultano che ha presentato le scuse per l'assassinio di Charbollel.

La Legazione ha ottenuto anche una regolare soddisfazione per diversi affari pendenti.

PIETROBURGO, 4. — Lo stato d'assedio è stato proclamato nel distretto di Odessa in sostituzione dello stato di protezione straordinaria finora esistente.

Un ordine del giorno del comandante in capo del distretto militare di Pietroburgo e della guardia dichiara che si procederà ad un'inchiesta circa la condotta del comandante il 1° battaglione distaccato dal reggimento Preobrajenski che è stato esonerato dalla carica, e di tutti gli ufficiali e soldati di quel reggimento. Coloro che saranno riconosciuti colpevoli saranno consegnati alle autorità militari.

Intanto sono stati inflitti rimproveri ai comandanti della prima brigata e della prima divisione della fanteria della guardia, al comandante della prima divisione di fanteria ed ai comandanti dei forti della piazza.

PARIGI, 4. — I giornali hanno da Pietroburgo: Si annuncia che i cosacchi si sono rifiutati di far fuoco contro gli scioperanti di Baku.

CETTINJE, 4. — Stamane, tra le 5 e le 11, sono state avvertite quattro scosse di terremoto, due delle quali sono state abbastanza forti, mentre le altre due sono state leggere. Non vi sono danni.

Le scosse sono state avvertite anche nell'interno della regione.

NEW-YORK, 5. — Si annunzia dalle Bermude che l'*America* ha avuto un albero spezzato il 16 giugno in seguito ad una tempesta. Il tempo migliorò il giorno 18 e la nave andò alla deriva fino al 27, giorno in cui incontrò il *Dinnammare* che la rimorchiò alle Bermude. I passeggieri e l'equipaggio sono rimasti calmi.

NEW-YORK, 5. — Il segretario di Stato, Root, è partito ieri a bordo dell'incrociatore *Charlestown* per un viaggio nell'America meridionale e centrale.

COSTANTINOPOLI, 5. — La Porta non accetta la destituzione del principe di Samo ed invia una Commissione d'inchiesta presieduta dal consigliere di Stato Hassan Bey, che partirà oggi per Samo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 4 luglio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì..................	760.51.
Umidità relativa a mezzodì............	40.
Vento a mezzodì......................	E.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 30.3. minimo 18.0.
Pioggia in 24 ore	goccc

4 luglio 1906.

In Europa: pressione massima di 772 sul mar Bianco, minima di 760 sul mar Nero.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mm.; temperatura diminuita al nord-ovest, Toscana e Lazio, aumentata altrove; qualche pioggia e temperatura al nord-ovest e Toscana.

Barometro: minino a 763 al nord-ovest della Sardegna, massimo tra 765 a 766 all'estremo nord ed al sud.

Probabilità: venti vario al sud, nuvoloso altrove con qualche pioggia e temporale; venti deboli o moderati in prevalenza del 1° e 2° quadrante.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 luglio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ...	coperto	mosso	25 0	18 2
Genova	coperto	legg. mosso	27 3	19 7
Massa Carrara ...	coperto	legg. mosso	30 2	20 0
Cuneo	piovoso	—	21 3	16 3
Torino	piovoso	—	22 8	17 4
Alessandria	piovoso	—	27 0	18 6
Novara	sereno	—	30 5	17 0
Domodossola	coperto	—	21 6	14 8
Pavia	piovoso	—	29 4	17 4
Milano	piovoso	—	31 6	20 1
Sondrio	coperto	—	27 4	17 0
Bergamo	coperto	—	26 1	19 0
Brescia	piovoso	—	29 0	18 6
Cremona	coperto	—	30 2	19 0
Mantova	piovoso	—	28 8	18 8
Verona	coperto	—	28 3	18 5
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	26 0	15 6
Udine	sereno	—	27 6	16 3
Treviso	$^3/_4$ coperto	—	29 1	16 1
Venezia	$^3/_4$ coperto	calmo	26 0	20 0
Padova	coperto	—	26 8	17 8
Rovigo	coperto	—	27 5	16 3
Piacenza	coperto	—	27 3	18 1
Parma	piovoso	—	28 0	18 5
Reggio Emilia	coperto	—	28 5	16 2
Modena	coperto	—	26 8	17 0
Ferrara	coperto	—	26 6	17 1
Bologna	coperto	—	26 0	19 0
Ravenna	coperto	—	24 5	18 5
Forlì	$^1/_2$ coperto	—	28 0	16 4
Pesaro	coperto	calmo	24 2	14 6
Ancona	$^1/_2$ coperto	calmo	27 2	16 0
Urbino	coperto	—	23 9	18 4
Macerata	coperto	—	26 0	18 0
Ascoli Piceno	$^1/_2$ coperto	—	27 0	18 5
Perugia	coperto	—	27 9	19 0
Camerino	$^1/_2$ coperto	—	24 0	17 7
Lucca	coperto	—	29 2	18 3
Pisa	coperto	—	28 8	17 2
Livorno	coperto	calmo	28 0	20 5
Firenze	coperto	—	21 0	10 4
Arezzo	coperto	—	29 9	17 2
Siena	coperto	—	26 9	17 6
Grosseto	coperto	—	29 4	17 0
Roma	coperto	—	29 6	18 0
Teramo	$^1/_4$ coperto	—	27 7	17 9
Chieti	coperto	—	25 0	18 4
Aquila	sereno	—	26 3	15 1
Agnone	coperto	—	23 7	15 1
Foggia	sereno	—	30 0	14 0
Bari	sereno	calmo	24 2	17 0
Lecce	sereno	—	26 8	17 2
Caserta	sereno	—	30 7	17 3
Napoli	sereno	calmo	27 1	20 4
Benevento	sereno	—	32 3	17 5
Avellino	sereno	—	26 0	13 6
Caggiano	sereno	—	24 5	16 6
Potenza	sereno	—	26 1	15 3
Cosenza	sereno	—	32 6	15 9
Tiriolo	sereno	—	22 0	24 5
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	29 2	22 3
Trapani	sereno	calmo	27 1	21 7
Palermo	sereno	calmo	28 3	17 4
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	26 8	20 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	22 0
Messina	sereno	calmo	28 8	21 7
Catania	sereno	calmo	28 9	21 3
Siracusa	sereno	calmo	26 0	21 3
Cagliari	coperto	calmo	30 0	16 5
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	29 1	18 0

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*